

182071

Dekret des Präsidenten - 1. Teil - Jahr 2017**Decreti del Presidente - Parte 1 - Anno 2017****Autonome Provinz Bozen - Südtirol****DEKRET DES LANDESHAUPTMANNNS**

vom 7. August 2017, Nr. 26

WIEDERVERÖFFENTLICHUNG MIT ANMERKUNGEN

Änderung der Durchführungsverordnung zur finanziellen Sozialhilfe und zur Zahlung der Tarife der Sozialdienste**Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige****DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA**

del 7 agosto 2017, n. 26

RIPUBBLICAZIONE CON NOTE

Modifiche del regolamento di esecuzione relativo all'assistenza economica sociale e al pagamento delle tariffe nei servizi sociali**DEKRET DES LANDESHAUPTMANNNS****DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA**

vom 7. August 2017, Nr. 26

7 agosto 2017, n. 26

Änderung der Durchführungsverordnung zur finanziellen Sozialhilfe und zur Zahlung der Tarife der Sozialdienste**Modifiche del regolamento di esecuzione relativo all'assistenza economica sociale e al pagamento delle tariffe nei servizi sociali**

Der Landeshauptmann hat den Beschluss der Landesregierung vom 25. Juli 2017, Nr. 825 zur Kenntnis genommen und

Il Presidente della Provincia vista la deliberazione della Giunta provinciale del 25 luglio 2017, n. 825

e r l ä s s t

e m a n a

folgende Verordnung:

il seguente regolamento:

Art. 1

1. Artikel 7 Absatz 2 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 11. August 2000, Nr. 30, erhält folgende Fassung:

„2. Die Frist für den Abschluss des Verfahrens beträgt 30 Tage und läuft ab dem Tag des Erhalts des Gesuches.“

Art. 2

1. Artikel 8 Absatz 1 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 11. August 2000, Nr. 30, erhält folgende Fassung:

„1. In all jenen Fällen, in denen für die jeweilige Leistung außergewöhnliche Umstände zu bewerten sind, unterbreitet der zuständige Bedienstete seinen Entscheidungsvorschlag dem Fachbeirat laut Artikel 17 Absatz 3 des Landesgesetzes vom 30. April 1991, Nr. 13, welcher über die Zuerkennung der Begünstigung entscheidet.“

2. Artikel 8 Absatz 7 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 11. August 2000, Nr. 30, erhält folgende Fassung:

„7. Die Frist für den Abschluss des Verfahrens beträgt 30 Tage und läuft ab dem Tag des Erhalts des Gesuches.“

Art. 3

1. Nach Artikel 12 Absatz 2 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 11. August 2000, Nr. 30, in geltender Fassung, wird folgender Absatz 3 angefügt:

„3. Der Fachbeirat laut Artikel 8 kann, in Absprache mit der zur Ergänzung des Tarifs verpflichteten Körperschaft, von den Bestimmungen laut den Absätzen 1 und 2 dieses Artikels abweichen, wenn deren Anwendung für den Beschenkten eine unzumutbare finanzielle Belastung darstellen würde.“

Art. 4

1. Artikel 19 Absatz 5 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 11. August 2000, Nr. 30, in geltender Fassung, erhält folgende Fassung:

„5. Bei begründeter Notwendigkeit oder wenn aus Betreuungssicht besondere Umstände dafür sprechen, kann die Leistung auch für weniger als zwei Monate gewährt werden. Ebenso kann der Fachbeirat laut Artikel 8 beschließen, dass diese Leistung in Raten ausgezahlt wird, wenn eine einmalige monatliche Zahlung aus betreuungsspezifischen

Art. 1

1. Il comma 2 dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Giunta provinciale 11 agosto 2000, n. 30, è così sostituito:

“2. Il termine per la conclusione del procedimento è di 30 giorni, decorrenti dalla data di ricevimento della domanda.”

Art. 2

1. Il comma 1 dell'articolo 8 del decreto del Presidente della Giunta provinciale 11 agosto 2000, n. 30, è così sostituito:

“1. Ogni qual volta la decisione comporti la valutazione di circostanze particolari inerenti la prestazione, l'operatore sottopone la propria proposta al comitato tecnico di cui all'articolo 17, comma 3, della legge provinciale 30 aprile 1991, n. 13, che decide in merito all'attribuzione dei vantaggi economici.”

2. Il comma 7 dell'articolo 8 del decreto del Presidente della Giunta provinciale 11 agosto 2000, n. 30, è così sostituito:

“7. Il termine per la conclusione del procedimento è di 30 giorni, decorrenti dalla data di ricevimento della domanda.”

Art. 3

1. Dopo il comma 2 dell'articolo 12 del decreto del Presidente della Giunta provinciale 11 agosto 2000, n. 30, e successive modifiche, è aggiunto il seguente comma 3:

“3. Il comitato tecnico di cui all'articolo 8, d'intesa con l'ente competente per l'integrazione della tariffa, può derogare ai commi 1 e 2 del presente articolo nel caso in cui dall'applicazione degli stessi derivi un impegno finanziario troppo oneroso per il donatario.”

Art. 4

1. Il comma 5 dell'articolo 19 del decreto del Presidente della Giunta provinciale 11 agosto 2000, n. 30, e successive modifiche, è così sostituito:

“5. In caso di motivate necessità o indicazioni particolari sul piano assistenziale, la prestazione può essere concessa anche per un periodo inferiore a due mesi. Allo stesso modo, se sussistono controindicazioni sul piano assistenziale rispetto all'erogazione mensile in un'unica soluzione della prestazione, il comitato tecnico di cui all'articolo 8

schen Gründen nicht zielführend ist.“

Art. 5

1. Artikel 20 Absatz 2 Buchstabe a) des Dekrets des Landeshauptmanns vom 11. August 2000, Nr. 30, in geltender Fassung, erhält folgende Fassung:

„a) Einzelpersonen und Familien:

1) die ein Eigentums-, Fruchtgenuss- oder Wohnungsrecht an einer in Südtirol befindlichen Immobilieneinheit zu Wohnzwecken haben oder die zu 50 Prozent oder mehr Mitinhaber eines solchen Rechts sind oder die ein solches Recht in den letzten fünf Jahren vor Antragstellung geschenkt haben, ausgenommen Schenkungen zugunsten von Ehegatten/Ehegattinnen und solche zur Belohnung, was ausdrücklich aus dem Schenkungsvertrag hervorgehen muss,

2) deren Verwandte ersten Grades – bezogen auf volljährige Familienmitglieder – ein Eigentums-, Fruchtgenuss- oder Wohnungsrecht an einer Zweitwohnung in Südtirol haben, die nicht vermietet oder nicht mit einem Wohnungsrecht oder einem anderen dinglichen Nutzungsrecht, das eine Vermietung der Wohnung nicht zulässt, belastet ist, oder die an Personen vermietet ist, die mit dem Eigentümer oder Fruchtnießer gar nicht oder über den dritten Grad hinaus verwandt oder verschwägert sind; dies gilt auch, wenn die Verwandten ersten Grades zu 50 Prozent oder mehr Mitinhaber eines solchen Rechts sind,“

2. Artikel 20 Absatz 2 Buchstabe f) des Dekrets des Landeshauptmanns vom 11. August 2000, Nr. 30, in geltender Fassung, erhält folgende Fassung:

„f) Mieter, die diesen Beitrag erhalten haben, aber die Miete nicht bezahlen, bis sie nachweisen, dass sie eine mit dem Vermieter vereinbarte Ratenzahlung oder ein mit den gebietsmäßig zuständigen Sozialdiensten abgestimmtes Projekt zur Schuldensanierung angefangen haben. Haben sie nicht damit angefangen oder halten sie die eingegangenen Verpflichtungen nicht ein, bewirkt dies einen Ausschluss vom Beitrag für einen Zeitraum von drei Jahren, welcher ab dem zuletzt erhaltenen Beitrag für jene Immobilieneinheit, auf welche die Schulden bezogen sind, zu berechnen ist,“

3. Artikel 20 Absatz 5 Buchstabe d) des Dekrets des Landeshauptmanns vom 11. August 2000, Nr. 30, in geltender Fassung, erhält folgende Fassung:

„d) Mieter, die diesen Beitrag erhalten haben, aber die Wohnungsnebenkosten nicht bezahlen,

può decidere che la prestazione stessa sia erogata a rate.”

Art. 5

1. La lettera a) del comma 2 dell'articolo 20 del decreto del Presidente della Giunta provinciale 11 agosto 2000, n. 30, e successive modifiche, è così sostituita:

“a) le persone e le famiglie:

1) che hanno un diritto di proprietà, usufrutto o abitazione, o sono contitolari di un tale diritto per una quota complessivamente pari o superiore al 50 per cento, su un'unità immobiliare ad uso abitativo sita in provincia di Bolzano oppure che hanno donato un tale diritto negli ultimi cinque anni precedenti alla presentazione della domanda, eccetto le donazioni a favore del coniuge e quelle che da contratto risultano espressamente remuneratorie;

2) i cui parenti di primo grado – in riferimento ai componenti maggiorenni del nucleo familiare – hanno un diritto di proprietà, usufrutto o abitazione, o sono contitolari di un tale diritto per una quota complessivamente pari o superiore al 50 per cento, su seconde case, site in provincia di Bolzano, che non sono locate o che non sono oggetto di un diritto d'abitazione o di altro diritto reale di godimento che ne impedisca la locazione, oppure che sono state locate a persone senza alcun rapporto di parentela o affinità con il proprietario o l'usufruttuario o con un rapporto di parentela o affinità oltre il terzo grado con gli stessi,“

2. La lettera f) del comma 2 dell'articolo 20 del decreto del Presidente della Giunta provinciale 11 agosto 2000, n. 30, e successive modifiche, è così sostituita:

“f) i locatari che hanno ricevuto tale contributo, ma non pagano il canone di locazione, finché non dimostrino di aver avviato un piano rateale con il locatore o un progetto, concordato con i servizi sociali territorialmente competenti, finalizzato al superamento della situazione debitoria. In caso di mancata attivazione in tal senso o di interruzione degli impegni presi è causa di esclusione dal contributo per un periodo di tre anni dall'ultimo contributo percepito per l'unità immobiliare alla quale si riferisce il debito;“

3. La lettera d) del comma 5 dell'articolo 20 del decreto del Presidente della Giunta provinciale 11 agosto 2000, n. 30, e successive modifiche, è così sostituita:

“d) i locatari che hanno ricevuto tale contributo, ma non pagano le spese accessorie, finché non dimo-

bis sie nachweisen, dass sie eine mit dem Vermieter vereinbarte Ratenzahlung oder ein mit den gebietsmäßig zuständigen Sozialdiensten abgestimmtes Projekt zur Schuldensanierung angefangen haben. Haben sie nicht damit angefangen oder halten sie die eingegangenen Verpflichtungen nicht ein, bewirkt dies einen Ausschluss vom Beitrag für einen Zeitraum von drei Jahren, welcher ab dem zuletzt erhaltenen Beitrag für jene Immobilieneinheit, auf welche die Schulden bezogen sind, zu berechnen ist,“

Art. 6

1. Artikel 21 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 11. August 2000, Nr. 30, in geltender Fassung, erhält folgende Fassung:

„Art. 21

Taschengeld

1. Die Leistung „Taschengeld“ wird Personen oder Familien gewährt, die bei öffentlichen oder vertragsgebundenen stationären Gesundheits- oder Sozialdiensten, auch außerhalb Südtirols, untergebracht sind und nicht in der Lage sind, mit dem eigenen Einkommen oder Vermögen für ihre persönlichen Ausgaben aufzukommen. Außerdem wird die Leistung Obdachlosen gewährt, so wie diese von der für Soziales zuständigen Abteilung definiert werden.

2. Der Betrag der Leistung für die einzelnen Dienste wird auf der Grundlage des Prozentsatzes des Bedarfs, welcher von der Landesregierung jährlich gleichzeitig mit dem Grundbetrag festgelegt wird, bestimmt.

3. Die Leistung steht zu 100 Prozent Personen oder Familien mit einem Faktor wirtschaftliche Lage gleich null zu; sie vermindert sich linear bis auf null für Personen oder Familien mit einem Faktor wirtschaftliche Lage gleich dem Koeffizient, welcher dem Prozentsatz laut Absatz 2 entspricht.

4. Im Falle von Diensten mit Sitz außerhalb Südtirols ist dem Gesuch ein entsprechendes Gutachten des zuweisenden Dienstes und des Verantwortlichen der jeweiligen Einrichtung beizulegen, in dem sie sich für die Gewährung der Leistung aussprechen.

5. Die Leistung wird für höchstens zwölf Monate gewährt und monatlich ausgezahlt. Wenn aus betreuungsspezifischen Gründen die einmalige monatliche Zahlung nicht zielführend ist, kann der Fachbeirat laut Artikel 8 beschließen, dass die Leistung in Raten ausgezahlt wird. Die Leistung ist bei Vorlage eines neuen Gesuches wiederholbar.

6. Die Leistung darf jenen Personen oder Familien nicht gewährt werden, die bereits von den Trägerkörperschaften der Einrichtungen, in welchen sie

strino di aver avviato un piano rateale con il locatore o un progetto, concordato con i servizi sociali territorialmente competenti, finalizzato al superamento della situazione debitoria. In caso di mancata attivazione in tal senso o di interruzione degli impegni presi è causa di esclusione dal contributo per un periodo di tre anni, dall'ultimo contributo percepito per l'unità immobiliare alla quale si riferisce il debito.”

Art. 6

1. L'articolo 21 del decreto del Presidente della Giunta provinciale 11 agosto 2000, n. 30, e successive modifiche, è così sostituito:

“Art. 21

Assegno per le spese personali

1. La prestazione “assegno per le spese personali” è concessa a persone o famiglie ospitate presso servizi sociali o sanitari residenziali pubblici o convenzionati, anche fuori provincia, e che non sono in grado di far fronte in modo adeguato a tali spese con il proprio reddito o patrimonio. Essa è inoltre concessa alle persone senza dimora come definite dalla ripartizione competente in materia di politiche sociali.

2. L'importo della prestazione per i singoli servizi è stabilito sulla base della percentuale di fabbisogno fissata annualmente dalla Giunta Provinciale in concomitanza con la determinazione della quota base.

3. La prestazione spetta al 100 per cento a persone o famiglie con valore della situazione economica pari a zero, e decresce in modo lineare fino ad azzerarsi per persone o famiglie con valore della situazione economica pari al coefficiente corrispondente alla percentuale di cui al comma 2.

4. Nel caso di servizi aventi sede fuori provincia, la domanda deve essere corredata di specifico parere favorevole alla concessione, rilasciato dal servizio inviante e dal responsabile della struttura.

5. La prestazione è concessa per un periodo massimo di dodici mesi ed è erogata mensilmente. Se sussistono controindicazioni sul piano assistenziale rispetto all'erogazione mensile in un'unica soluzione, il comitato tecnico di cui all'articolo 8 può decidere l'erogazione rateale. La prestazione è ripetibile a seguito di nuova domanda.

6. La prestazione non può essere concessa a persone o famiglie che già percepiscono, dagli enti gestori delle strutture in cui sono accolte, un impor-

- 5 -

aufgenommen sind, einen entsprechenden Betrag für denselben Zweck beziehen.

7. Die Leistung darf jenen Personen oder Familien nicht gewährt werden, die bereits die Leistung laut Artikel 19 beziehen.“

Art. 7

1. Nach Artikel 22 Absatz 4 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 11. August 2000, Nr. 30, in geltender Fassung, wird folgender Absatz 5 angefügt:

„5. Die Landesregierung kann weitere nähere Bestimmungen über die Leistung laut diesem Artikel festlegen.“

Art. 8

1. Der letzte Satz von Artikel 24 Absatz 8 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 11. August 2000, Nr. 30, erhält folgende Fassung:

„Was alternative Begleitungs- oder Transportformen betrifft, entscheidet der Fachbeirat laut Artikel 8 über den Vorschlag der Fachkraft.“

2. Nach Artikel 24 Absatz 14 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 11. August 2000, Nr. 30, wird folgender Absatz 15 angefügt:

„15. Die Landesregierung kann weitere nähere Bestimmungen über die Leistung laut diesem Artikel festlegen.“

Art. 9

1. Nach Artikel 25 Absatz 10 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 11. August 2000, Nr. 30, in geltender Fassung, wird folgender Absatz 11 angefügt:

„11. Die Landesregierung kann weitere nähere Bestimmungen über die Leistung laut diesem Artikel festlegen.“

Art. 10

1. Nach Artikel 26 Absatz 9 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 11. August 2000, Nr. 30, in geltender Fassung, wird folgender Absatz 10 angefügt:

„10. Die Landesregierung kann weitere nähere Bestimmungen über die Leistung laut diesem Artikel festlegen.“

Art. 11

1. Artikel 27 Absatz 1 des Dekrets des Landes-

to corrispondente per la medesima finalità.

7. La prestazione non può essere concessa a persone o famiglie che già percepiscono la prestazione di cui all'articolo 19.”

Art. 7

1. Dopo il comma 4 dell'articolo 22 del decreto del Presidente della Giunta provinciale 11 agosto 2000, n. 30, e successive modifiche, è aggiunto il seguente comma 5:

“5. La Giunta provinciale può stabilire ulteriori disposizioni di dettaglio relative alla prestazione di cui al presente articolo.”

Art. 8

1. L'ultima frase del comma 8 dell'articolo 24 del decreto del Presidente della Giunta provinciale 11 agosto 2000, n. 30, è così sostituita:

“Per le forme di accompagnamento e trasporto alternative, la proposta dell'operatore è sottoposta alla decisione del comitato tecnico di cui all'articolo 8.”

2. Dopo il comma 14 dell'articolo 24 del decreto del Presidente della Giunta provinciale 11 agosto 2000, n. 30, è aggiunto il seguente comma 15:

“15. La Giunta provinciale può stabilire ulteriori disposizioni di dettaglio relative alla prestazione di cui al presente articolo.”

Art. 9

1. Dopo il comma 10 dell'articolo 25 del decreto del Presidente della Giunta provinciale 11 agosto 2000, n. 30, e successive modifiche, è aggiunto il seguente comma 11:

“11. La Giunta provinciale può stabilire ulteriori disposizioni di dettaglio relative alla prestazione di cui al presente articolo.”

Art. 10

1. Dopo il comma 9 dell'articolo 26 del decreto del Presidente della Giunta provinciale 11 agosto 2000, n. 30, e successive modifiche, è aggiunto il seguente comma 10:

“10. La Giunta provinciale può stabilire ulteriori disposizioni di dettaglio relative alla prestazione di cui al presente articolo.”

Art. 11

1. Il comma 1 dell'articolo 27 del decreto del Pre-

hauptmanns vom 11. August 2000, Nr. 30, in geltender Fassung, erhält folgende Fassung:

„1. Personen, die einen Familienangehörigen mit bleibender Behinderung haben, wird ein Zuschuss für den Umbau eines Fahrzeuges gewährt. Unter „Familienangehörigen“ im Sinne dieses Artikels versteht man ein Familienmitglied laut Artikel 12 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 11. Jänner 2011, Nr. 2, in geltender Fassung. Behinderte Menschen, die fortwährend in stationären Einrichtungen untergebracht sind, gelten nicht als im gemeinsamen Haushalt lebend.“

2. Nach Artikel 27 Absatz 6 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 11. August 2000, Nr. 30, in geltender Fassung, wird folgender Absatz 7 angefügt:

„7. Die Landesregierung kann weitere nähere Bestimmungen über die Leistung laut diesem Artikel festlegen.“

Art. 12

1. Artikel 30 Absatz 5 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 11. August 2000, Nr. 30, in geltender Fassung, erhält folgende Fassung:

„5. Die Leistung wird für höchstens zwölf Monate gewährt und nach Vorlage der entsprechenden Ausgabenbelege ausgezahlt.“

2. Nach Artikel 30 Absatz 5 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 11. August 2000, Nr. 30, in geltender Fassung, wird folgender Absatz 6 angefügt:

„6. Die Leistung ist bei Vorlage eines neuen Gesuches wiederholbar.“

Art. 13

1. Artikel 32 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 11. August 2000, Nr. 30, in geltender Fassung, erhält folgende Fassung:

„Artikel 32

Aufrechterhaltung des Familienlebens und des Haushalts und eigenständiges Wohnen

1. Einzelpersonen oder Familien wird eine monatliche Leistung für die Aufrechterhaltung des Familienlebens und des Haushalts zu folgenden Zwecken gewährt:

- a) Förderung des eigenständigen Wohnens,
- b) Unterstützung bei der Haushaltsführung für Familiengemeinschaften mit Minderjährigen oder für Menschen mit Pflegebedarf, auch mit dem

sidente della Giunta provinciale 11 agosto 2000, n. 30, e successive modifiche, è così sostituito:

“1. Alle persone che hanno un familiare con disabilità permanente è concesso un contributo per l'adattamento dei veicoli. Per “familiare” ai sensi del presente articolo si intende un componente del nucleo familiare di cui all'articolo 12 del decreto del Presidente della Provincia 11 gennaio 2011, n. 2, e successive modifiche. Non sono considerate conviventi le persone disabili ospitate presso strutture residenziali in modo continuato.”

2. Dopo il comma 6 dell'articolo 27 del decreto del Presidente della Giunta provinciale 11 agosto 2000, n. 30, e successive modifiche, è aggiunto il seguente comma 7:

“7. La Giunta può stabilire ulteriori disposizioni di dettaglio relative alla prestazione di cui al presente articolo.”

Art. 12

1. Il comma 5 dell'articolo 30 del decreto del Presidente della Giunta provinciale 11 agosto 2000, n. 30, e successive modifiche, è così sostituito:

“5. La prestazione è concessa per un periodo massimo di dodici mesi ed erogata dietro presentazione della documentazione comprovante la spesa.”

2. Dopo il comma 5 dell'articolo 30 del decreto del Presidente della Giunta provinciale 11 agosto 2000, n. 30, e successive modifiche, è aggiunto il seguente comma 6:

“6. La prestazione è ripetibile a seguito di nuova domanda.”

Art. 13

1. L'articolo 32 del decreto del Presidente della Giunta provinciale 11 agosto 2000, n. 30, e successive modifiche, è così sostituito:

“Articolo 32

Continuità della vita familiare e domestica e autonomia abitativa

1. Alle persone singole o alle famiglie è concessa una prestazione economica mensile per la continuità della vita familiare e domestica, con le seguenti finalità:

- a) promozione dell'autonomia abitativa;
- b) sostegno nella gestione domestica per nuclei familiari con minori o per persone non autosufficienti, anche al fine di evitare l'accoglienza in ser-

- 7 -

Ziel, die Unterbringung bei einem stationären Dienst zu vermeiden.

2. Anrecht auf die Leistung haben Einzelpersonen oder Familien:

a) welche außerstande sind, das Familienleben und den Haushalt selbständig zu führen,

b) deren Bedarf nicht durch den Hausbetreuungsdienst des Sozialspengels oder einen anderen Dienst mit gleichartigen Zielen gedeckt werden kann,

c) die nicht Empfänger des Pflegegeldes laut Artikel 8 des Landesgesetzes vom 12. Oktober 2007, Nr. 9, in geltender Fassung, oder des Begleitgeldes laut Artikel 3 Absatz 1 Ziffer 6 des Landesgesetzes vom 21. August 1978, Nr. 46, in geltender Fassung, sind.

3. Die Umstände laut Absatz 2 müssen alle gleichzeitig zutreffen.

4. Was den in Absatz 1 Buchstabe a) angeführten Zweck betrifft, müssen zusätzlich zu den Umständen laut Absatz 2 folgende weitere Umstände gleichzeitig zutreffen:

a) die Person oder die Familie wird von den Sozialdiensten im Rahmen eines Projekts für eigenständiges Wohnen mit der Leistung „sozialpädagogische Wohnbegleitung“ begleitet,

b) die Person oder die Familie wohnt in einer Einzel- oder gemeinschaftlichen Wohnung außerhalb der Ursprungfamilie,

c) eine Person, die nicht zur Familiengemeinschaft gehört, kümmert sich um die Aufrechterhaltung des Familienlebens und des Haushalts und leistet eventuell direkte Hilfe im Rahmen eines regulären Arbeitsverhältnisses.

5. Was den in Absatz 1 Buchstabe b) angeführten Zweck betrifft, müssen zusätzlich zu den Umständen laut Absatz 2 folgende weitere Umstände gleichzeitig zutreffen:

a) die nicht zusammenlebenden Kinder und Eltern sind außerstande, ausreichende Hilfe zu leisten,

b) eine Person, die nicht zur Familiengemeinschaft gehört, kümmert sich um die Aufrechterhaltung des Familienlebens und des Haushalts und leistet eventuell direkte Hilfe. In besonders schwerwiegenden persönlichen oder familiären Situationen kann davon abgesehen werden, dass die Hilfe leistende Person nicht zur Familiengemeinschaft gehören darf.

6. Zur Gewährung der Leistung ist ein Gutachten der Fachkraft erforderlich, die den Nutzer und seine Familiengemeinschaft begleitet; im Fall laut Absatz 1 Buchstabe a) ist dies die Fachkraft des Sozialspengels, die das Projekt für eigenständiges Wohnen begleitet. Über die Gewährung der Leistung entscheidet der Fachbeirat laut Artikel 8.

vizi residenziali.

2. Hanno diritto alla prestazione le persone e le famiglie:

a) che non sono in grado gestire in modo autonomo la vita familiare e domestica;

b) per le quali l'intervento dell'assistenza domiciliare del distretto sociale o di altro servizio con analoghe finalità non è risolutivo del bisogno;

c) che non sono beneficiarie dell'assegno di cura di cui all'articolo 8 della legge provinciale 12 ottobre 2007, n. 9, e successive modifiche, o dell'indennità di accompagnamento di cui all'articolo 3, comma 1, punto 6, della legge provinciale 21 agosto 1978, n. 46, e successive modifiche.

3. Le condizioni di cui al comma 2 devono concorrere contestualmente.

4. Per la finalità di cui al comma 1, lettera a), oltre alle condizioni di cui al comma 2 devono concorrere contestualmente le seguenti ulteriori condizioni:

a) la persona o la famiglia è seguita dai servizi sociali, all'interno di un progetto di autonomia abitativa, con la prestazione dell'accompagnamento socio-pedagogico abitativo;

b) la persona o la famiglia vive in un alloggio singolo o collettivo al di fuori del nucleo familiare d'origine;

c) una persona estranea al nucleo familiare si occupa di assicurare continuità nella gestione della vita familiare e domestica, prestando eventualmente aiuto diretto nell'ambito di un regolare rapporto di lavoro.

5. Per le finalità di cui al comma 1, lettera b), oltre alle condizioni di cui al comma 2 devono concorrere contestualmente le seguenti ulteriori condizioni:

a) i figli e i genitori non conviventi non sono in grado di prestare sufficiente aiuto;

b) una persona estranea al nucleo familiare si occupa di assicurare continuità nella gestione della vita familiare e domestica, prestando eventualmente aiuto diretto. In caso di situazioni personali o familiari di particolare gravità, si può prescindere dal requisito che la persona che presta aiuto sia estranea al nucleo familiare.

6. La concessione della prestazione è subordinata al parere dell'operatore che segue l'utente e il suo nucleo familiare, nonché, per le finalità di cui al comma 1, lettera a), dell'operatore del distretto sociale che segue il progetto di autonomia abitativa. La concessione della prestazione avviene con decisione del comitato tecnico di cui all'articolo 8.

7. Damit die Leistung in dem von Absatz 1 Buchstabe a) vorgesehenen Fall gewährt werden kann, darf der Faktor wirtschaftliche Lage der Familiengemeinschaft nicht höher als 2,2 sein. Die Leistung wird im Höchstausmaß von 2,5 Prozent des Grundbetrags pro Stunde gewährt, und zwar für insgesamt höchstens 25 Stunden im Monat. Die Leistung beträgt 100 Prozent für Familiengemeinschaften mit einem Faktor wirtschaftliche Lage bis 1,22 und vermindert sich linear bis auf null für Familiengemeinschaften mit einem Faktor wirtschaftliche Lage gleich 2,2.

8. Damit die Leistung in dem von Absatz 1 Buchstabe b) vorgesehenen Fall gewährt werden kann, darf der Faktor wirtschaftliche Lage der Familiengemeinschaft nicht höher als 4,5 sein. Die Leistung wird im Höchstausmaß von 2,5 Prozent des Grundbetrags pro Stunde gewährt, und zwar für insgesamt höchstens 100 Stunden im Monat. Die Leistung beträgt 100 Prozent für Familiengemeinschaften mit einem Faktor wirtschaftliche Lage bis 2 und vermindert sich linear bis auf null für Familiengemeinschaften mit einem Faktor wirtschaftliche Lage gleich 4,5.

9. Die Leistung wird für höchstens zwölf Monate gewährt und nach Vorlage der Belege für die Betreuungsausgaben monatlich ausgezahlt.

10. Die Leistung ist bei Vorlage eines neuen Gesuches wiederholbar.“

Art. 14

1. Artikel 41 Absatz 3 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 11. August 2000, Nr. 30, in geltender Fassung, erhält folgende Fassung:

„3. Die Berechnung der Beteiligung erfolgt gemäß den in der Anlage D angegebenen Parametern. Der „Einkommensanteil zur Tarifbegleichung“ laut Spalte „Nutzer“ der Anlage D wird ausschließlich dann angewandt, wenn der Nutzer allein die engere Familiengemeinschaft bildet.“

Art. 15

1. Artikel 42/bis Absatz 1 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 11. August 2000, Nr. 30, in geltender Fassung, erhält folgende Fassung:

„1. Falls aufgrund der Berechnung der Beteiligung an den Tarifen der Dienste laut den Anlagen C und D für den Nutzer oder seine Familiengemeinschaft eine unzumutbare finanzielle Belastung entsteht, kann der Fachbeirat laut Artikel 8 mit begründeter Entscheidung die obgenannte Beteiligung bis maximal zur Hälfte reduzieren.“

7. Per la concessione della prestazione con la finalità di cui al comma 1, lettera a), il valore della situazione economica del nucleo familiare non deve essere superiore a 2,2. La prestazione è concessa nella misura massima del 2,5 per cento della quota base per ogni ora, con un tetto massimo di 25 ore mensili. La prestazione è erogata al 100 per cento per nuclei familiari con valore della situazione economica fino a 1,22 e decresce in modo lineare, fino ad azzerarsi, per nuclei familiari con valore della situazione economica pari a 2,2.

8. Per la concessione della prestazione con le finalità di cui al comma 1, lettera b), il valore della situazione economica del nucleo familiare non deve essere superiore a 4,5. La prestazione è concessa nella misura massima del 2,5 per cento della quota base per ogni ora, con un tetto massimo di 100 ore mensili. La prestazione è erogata al 100 per cento per nuclei familiari con valore della situazione economica fino a 2 e decresce in modo lineare, fino ad azzerarsi, per nuclei familiari con valore della situazione economica pari a 4,5.

9. La prestazione è concessa per un massimo di dodici mesi ed erogata mensilmente dietro presentazione della documentazione della spesa sostenuta per l'assistenza.

10. La prestazione è ripetibile a seguito di nuova domanda.”

Art. 14

1. Il comma 3 dell'articolo 41 del decreto del Presidente della Giunta provinciale 11 agosto 2000, n. 30, e successive modifiche, è così sostituito:

“3. Il calcolo della partecipazione avviene secondo i parametri indicati nell'allegato D. La “percentuale di consumo dell'eccedenza” di cui alla colonna “Utente” dell'allegato D) trova applicazione esclusivamente nel caso in cui l'utente sia l'unico componente del nucleo familiare ristretto.”

Art. 15

1. Il comma 1 dell'articolo 42/bis del decreto del Presidente della Giunta provinciale 11 agosto 2000, n. 30, e successive modifiche, è così sostituito:

“1. Qualora dal calcolo della partecipazione alla tariffa dei servizi di cui agli allegati C) e D), derivi all'utente o ai relativi nuclei familiari un impegno finanziario troppo oneroso, il comitato tecnico di cui all'articolo 8, con decisione motivata, può ridurre la suddetta partecipazione fino ad un massimo della metà.”

Art. 16

1. Anlage A Punkt 1/bis des Dekrets des Landeshauptmanns vom 11. August 2000, Nr. 30, in geltender Fassung, erhält folgende Fassung:

„1/bis. Zusätzliche Zahlungen, die in der ersten Ebene bei der erweiterten Familiengemeinschaft zur Senkung der Einkünfte beitragen

1/bis.1 Abweichend von Artikel 19 Absatz 1 Buchstaben c), d) und d/bis) des Dekrets des Landeshauptmanns vom 11. Jänner 2011, Nr. 2, in geltender Fassung, werden von den berücksichtigten Einkünften folgende, auf den Berechnungszeitraum bezogene Beträge bis zu einem Gesamthöchstbetrag von 10.000,00 Euro abgezogen:

a) der effektive Betrag der Hypothekendarlehensraten für den Bau, den Erwerb oder den Umbau der Hauptwohnung der Familiengemeinschaft, nach Abzug der öffentlichen Beiträge,

b) der effektive Betrag der Miete für die Hauptwohnung der Familiengemeinschaft laut schriftlich abgefasstem registriertem Mietvertrag, nach Abzug der öffentlichen Beiträge,

c) der effektive Betrag der ordentlichen Wohnungsnebenkosten für die Hauptwohnung, nach Abzug der öffentlichen Beiträge,

d) der effektive Betrag der aus der Steuererklärung hervorgehenden Leasingraten für eine Immobilieneinheit, welche als Hauptwohnung der Familiengemeinschaft vorgesehen ist.“

2. Anlage A Punkt 2 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 11. August 2000, Nr. 30, in geltender Fassung, erhält folgende Fassung:

„2. Bewertung des Vermögens der ersten Ebene

2.1 Das Vermögen der Familiengemeinschaft besteht aus der Summe der Immobilien- und Mobilienvermögen laut Artikel 21 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 11. Jänner 2011, Nr. 2, in geltender Fassung, der einzelnen Familienmitglieder und wird zu 20 Prozent herangezogen.“

3. Anlage A Punkt 5.1 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 11. August 2000, Nr. 30, in geltender Fassung, erhält folgende Fassung:

„5.1 Abweichend von Artikel 19 Absatz 1 Buchstaben c), d) und d/bis) des Dekrets des Landeshauptmanns vom 11. Jänner 2011, Nr. 2, in geltender Fassung, werden von den berücksichtigten Einkünften folgende, auf den Berechnungszeitraum bezogene Beträge abgezogen:

a) der effektive Betrag der Hypothekendarlehensraten für den Bau, den Erwerb oder den Umbau der Hauptwohnung der Familiengemeinschaft, nach Abzug der öffentlichen Beiträge,

b) der effektive Betrag der Miete für die Haupt-

Art. 16

1. Il punto 1/bis dell'allegato A del decreto del Presidente della Giunta provinciale 11 agosto 2000, n. 30, e successive modifiche, è così sostituito:

“1/bis. Ulteriori elementi posti a riduzione delle entrate del nucleo familiare collegato - primo livello

1/bis.1 In deroga a quanto previsto all'articolo 19, comma 1, lettere c), d) e d/bis), del decreto del Presidente della Provincia 11 gennaio 2011, n. 2, e successive modifiche, dalle entrate considerate vanno sottratti, fino ad un importo complessivo massimo di 10.000,00 euro, i seguenti importi, relativi al periodo di calcolo a cui si riferiscono:

a) il reale ammontare della rata di mutuo ipotecario per la costruzione, l'acquisto e la ristrutturazione dell'abitazione principale del nucleo familiare, al netto delle integrazioni pubbliche;

b) il reale ammontare del canone di locazione dell'abitazione principale del nucleo familiare risultante da contratto scritto registrato, al netto delle integrazioni pubbliche;

c) il reale ammontare delle spese accessorie ordinarie per l'abitazione principale, al netto delle integrazioni pubbliche;

d) il reale ammontare delle spese per i canoni di leasing dell'unità immobiliare da adibire ad abitazione principale del nucleo familiare, risultanti dalla dichiarazione dei redditi.”

2. Il punto 2 dell'allegato A del decreto del Presidente della Giunta provinciale 11 agosto 2000, n. 30, e successive modifiche, è così sostituito:

“2. Valutazione del patrimonio nel primo livello

2.1 Il patrimonio del nucleo familiare è costituito dalla somma degli elementi immobiliari e mobiliari di cui all'articolo 21 del decreto del Presidente della Provincia 11 gennaio 2011, n. 2, e successive modifiche, di ciascuno dei suoi componenti ed è valutato nella misura del 20 per cento.”

3. Il punto 5.1 dell'allegato A del decreto del Presidente della Giunta provinciale 11 agosto 2000, n. 30, e successive modifiche, è così sostituito:

“5.1 In deroga a quanto previsto all'articolo 19, comma 1, lettere c), d) e d/bis), del decreto del Presidente della Provincia 11 gennaio 2011, n. 2, e successive modifiche, dalle entrate considerate vanno sottratti i seguenti importi, relativi al periodo di calcolo a cui si riferiscono:

a) il reale ammontare della rata di mutuo ipotecario per la costruzione, l'acquisto e la ristrutturazione dell'abitazione principale del nucleo familiare, al netto delle integrazioni pubbliche;

b) il reale ammontare del canone di locazione

wohnung der Familiengemeinschaft laut schriftlich abgefasstem registriertem Mietvertrag, nach Abzug der öffentlichen Beiträge,

c) der effektive Betrag der aus der Steuererklärung hervorgehenden Leasingraten für eine Immobilieneinheit, welche als Hauptwohnung der Familiengemeinschaft vorgesehen ist.“

4. Anlage A Punkt 6 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 11. August 2000, Nr. 30, in geltender Fassung, erhält folgende Fassung:

„6. Zeitbezüge für die Nettoeinnahmen der zweiten Ebene

6.1 Für die zweite Ebene werden jene Nettoeinnahmen berücksichtigt, die aus der EEVE hervorgehen, und zusätzlich all jene, die für die Leistungen der zweiten Ebene vorgesehen sind und sich auf denselben Zeitraum beziehen, es sei denn, es ergibt sich eine Reduzierung der Nettoeinnahmen im Ausmaß von 30 Prozent oder mehr in den drei Monaten vor Abgabe des Gesuchs. Unter Nettoeinnahmen gemäß vorliegendem Punkt 6 versteht man den Differenzbetrag zwischen den für die zweite Ebene vorgesehenen Einnahmen und Abzügen.

6.2 Zur Berechnung laut Ziffer 6.1 werden die Nettoeinnahmen der Familiengemeinschaft im Zeitraum, auf den sich die EEVE bezieht, mit dem Durchschnittswert der Nettoeinnahmen der Familiengemeinschaft der letzten drei Monate verglichen. Dabei werden das dreizehnte und vierzehnte Monatsgehalt und die Einkommenssteuerrückzahlung, wenn sie sich auf ein Jahreseinkommen beziehen, auf die zwölf Monate aufgeteilt.

6.3 Stellt sich beim Vergleich laut Ziffer 6.2 eine Reduzierung im Ausmaß von 30 Prozent oder mehr heraus, gelten die Nettoeinnahmen der letzten drei Monate als Basis für die Ermittlung der wirtschaftlichen Lage. Die Reduzierung muss entsprechend belegt sein.“

5. Anlage A Punkt 7.2 Buchstabe b) des Dekrets des Landeshauptmanns vom 11. August 2000, Nr. 30, in geltender Fassung, erhält folgende Fassung:

„b) bleiben 20.000,00 Euro als Freibetrag vom Gesamtvermögen der Familiengemeinschaft unberücksichtigt, wobei dieses aus der Summe der Vermögenswerte aller Mitglieder besteht. Der Betrag über den Freibetrag hinaus wird zu 20 Prozent herangezogen.“

6. Nach Anlage A Punkt 7.3 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 11. August 2000, Nr. 30, wird folgender Punkt 7.3/bis eingefügt:

„7.3/bis Im Falle von Punkt 7.3 wird der Wert des Immobilienvermögens, der über den unberücksichtigten Gesamtwert laut Artikel 23 des Dekrets

dell'abitazione principale del nucleo familiare risultante da contratto scritto registrato, al netto delle integrazioni pubbliche;

c) il reale ammontare delle spese per i canoni di leasing dell'unità immobiliare da adibire ad abitazione principale del nucleo familiare, risultanti dalla dichiarazione dei redditi.“

4. Il punto 6 dell'allegato A del decreto del Presidente della Giunta provinciale 11 agosto 2000, n. 30, e successive modifiche, è così sostituito:

“6. Riferimenti temporali per le entrate nette del secondo livello

6.1 Le entrate nette considerate per il secondo livello sono quelle risultanti dalla DURP, integrate da tutte quelle previste per le prestazioni di secondo livello e relative al medesimo periodo, a meno che nei tre mesi precedenti alla presentazione della domanda non si verifichi una diminuzione delle entrate nette in misura pari o superiore al 30 per cento. Per “entrate nette” ai fini del presente punto 6 si intende la differenza fra gli elementi di entrata e quelli di riduzione previsti per il secondo livello.

6.2 Ai fini del calcolo di cui al punto 6.1, si raffrontano le entrate nette del nucleo familiare, riferite al periodo di rilevazione DURP, con la media delle entrate nette del nucleo familiare degli ultimi tre mesi. Gli importi della tredicesima e quattordicesima mensilità e dei conguagli IRPEF percepiti in riferimento a un reddito annuale sono ripartiti sui dodici mesi.

6.3 Se dal raffronto di cui al punto 6.2 risulta una diminuzione pari o superiore al 30 per cento, come base per il calcolo della situazione economica si considerano le entrate nette degli ultimi tre mesi. La diminuzione deve essere adeguatamente documentata.“

5. La lettera b) del punto 7.2 dell'allegato A del decreto del Presidente della Giunta provinciale 11 agosto 2000, n. 30, e successive modifiche, è così sostituita:

“b) dal patrimonio complessivo del nucleo familiare, costituito dalla somma degli elementi patrimoniali di tutti i componenti del nucleo, è detratta una franchigia di euro 20.000,00. L'importo oltre la franchigia è valutato nella misura del 20 per cento.“

6. Dopo il punto 7.3 dell'allegato A del decreto del Presidente della Giunta provinciale 11 agosto 2000, n. 30, è inserito il seguente punto 7.3/bis:

“7.3/bis Nella fattispecie di cui al punto 7.3, il valore del patrimonio immobiliare esente eccedente rispetto al valore complessivo di cui all'articolo 23

des Landeshauptmanns vom 11. Jänner 2011, Nr. 2, in geltender Fassung, liegt, dem Nutzer angerechnet, falls die engere Familiengemeinschaft nur aus diesem besteht, ansonsten einem der anderen Mitglieder der Familiengemeinschaft.“

7. Anlage A Punkt 10.1 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 11. August 2000, Nr. 30, in geltender Fassung, erhält folgende Fassung:

„10.1 Abweichend von Artikel 19 Absatz 1 Buchstaben b), c), d) und d/bis) des Dekrets des Landeshauptmanns vom 11. Jänner 2011, Nr. 2, in geltender Fassung, werden von den berücksichtigten Einnahmen folgende, auf den Berechnungszeitraum bezogene Beträge abgezogen:

a) die steuerrechtlich abziehbaren Arztspesen ohne Abzug des Freibetrags, auch wenn sie nicht aus der Steuererklärung hervorgehen,

b) der effektive Betrag der Hypothekendarlehensraten für den Bau, den Erwerb oder den Umbau der Hauptwohnung der Familiengemeinschaft im Rahmen der von der Landesregierung festgelegten Höchstbeträge und nach Abzug der öffentlichen Beiträge,

c) der effektive Betrag der Miete für die Hauptwohnung der Familiengemeinschaft laut schriftlich abgefasstem registriertem Mietvertrag im Rahmen der von der Landesregierung festgelegten Höchstbeträge und nach Abzug der öffentlichen Beiträge,

d) der effektive Betrag der Leasingraten für eine Immobilieneinheit, welche als Hauptwohnung der Familiengemeinschaft vorgesehen ist, im Rahmen der von der Landesregierung festgelegten Höchstbeträge, auch wenn diese Ausgaben nicht aus der Steuererklärung hervorgehen.“

8. Anlage A Punkt 10.3 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 11. August 2000, Nr. 30, in geltender Fassung, erhält folgende Fassung:

„10.3 Bei der Berechnung der Leistungen laut Artikel 19 („Soziales Mindesteinkommen“), Artikel 20 („Beitrag für Miete und Wohnungsnebenkosten“) und Artikel 22 („Sonderleistungen“) dürfen die Ausgaben laut Ziffer 10.1 Buchstaben b), c) und d) und laut Ziffer 10.2 Buchstabe a) nicht abgezogen werden. Der Betrag laut Ziffer 10.2 Buchstabe c) darf ausschließlich bei der Leistung laut Artikel 20 abgezogen werden.“

9. Anlage A Punkt 11 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 11. August 2000, Nr. 30, in geltender Fassung, erhält folgende Fassung:

„11. *Zeitbezüge für die Nettoeinnahmen in der dritten Ebene*

del decreto del Presidente della Provincia 11 gennaio 2011, n. 2, e successive modifiche, è attribuito all'utente in caso di nucleo familiare ristretto formato dal solo utente; negli altri casi è attribuito a uno degli altri componenti del nucleo familiare.“

7. Il punto 10.1 dell'allegato A del decreto del Presidente della Giunta provinciale 11 agosto 2000, n. 30, e successive modifiche, è così sostituito:

“10.1 In deroga a quanto previsto all'articolo 19, comma 1, lettere b), c), d) e d/bis) del decreto del Presidente della Provincia 11 gennaio 2011, n. 2, e successive modifiche, dalle entrate considerate vanno sottratti i seguenti importi, relativi al periodo di calcolo cui si riferiscono:

a) le spese mediche fiscalmente detraibili al lordo della franchigia, anche se non risultanti dalla dichiarazione dei redditi;

b) il reale ammontare della rata di mutuo ipotecario per la costruzione, l'acquisto e la ristrutturazione dell'abitazione principale del nucleo familiare, entro i limiti massimi stabiliti dalla Giunta provinciale e al netto delle integrazioni pubbliche;

c) il reale ammontare del canone di locazione dell'abitazione principale del nucleo familiare risultante da contratto scritto registrato, entro i limiti massimi stabiliti dalla Giunta provinciale e al netto delle integrazioni pubbliche;

d) il reale ammontare delle spese per i canoni di leasing dell'unità immobiliare da adibire ad abitazione principale del nucleo familiare, entro i limiti massimi stabiliti dalla Giunta provinciale, anche se non risultanti dalla dichiarazione dei redditi.“

8. Il punto 10.3 dell'allegato A del decreto del Presidente della Giunta provinciale 11 agosto 2000, n. 30, e successive modifiche, è così sostituito:

“10.3 Per il calcolo delle prestazioni di cui agli articoli 19 (“reddito minimo di inserimento”), 20 (“contributo al canone di locazione e per le spese accessorie”) e 22 (“prestazione specifica”) non sono deducibili le spese di cui al punto 10.1, lettere b), c) e d), e al punto 10.2, lettera a). L'importo di cui al punto 10.2, lettera c), è deducibile esclusivamente per la prestazione di cui all'articolo 20.“

9. Il punto 11 dell'allegato A del decreto del Presidente della Giunta provinciale 11 agosto 2000, n. 30, e successive modifiche, è così sostituito:

“11. *Riferimenti temporali per le entrate nette del terzo livello*

11.1 Für die dritte Ebene werden jene Nettoeinnahmen berücksichtigt, die aus der EEEV oder einer anderen auf denselben Zeitraum bezogenen Erklärung hervorgehen, und zusätzlich all jene, die für die Leistungen der dritten Ebene vorgesehen sind und sich auf denselben Zeitraum beziehen, es sei denn, es ergibt sich eine Änderung der Nettoeinnahmen im Ausmaß von 10 Prozent oder mehr in den drei Monaten vor Abgabe des Gesuchs. Unter Nettoeinnahmen gemäß vorliegendem Punkt 11 versteht man den Differenzbetrag zwischen den für die dritte Ebene vorgesehenen Einnahmen und Abzügen.

11.2 Zur Berechnung laut Ziffer 11.1 werden die Nettoeinnahmen der Familiengemeinschaft im Zeitraum, auf den sich die EEEV bezieht, mit dem Durchschnittswert Nettoeinnahmen der Familiengemeinschaft der letzten drei Monate verglichen.

11.3 Stellt sich beim Vergleich laut Ziffer 11.2 eine Änderung im Ausmaß von zehn Prozent oder mehr heraus, gelten die Nettoeinnahmen der letzten drei Monate als Basis für die Ermittlung der wirtschaftlichen Lage. Die Änderungen müssen entsprechend belegt sein.

11.4 Abweichend von den Ziffern 11.1 bis 11.3 werden für die De-facto-Familiengemeinschaften, welche bei Vorlage des Gesuches um soziales Mindesteinkommen bereits Empfänger dieser Leistung sind, nur die Nettoeinnahmen des letzten Monats berücksichtigt.

11.5 Abweichend von den Ziffern 11.1 bis 11.3 werden für die Leistung laut Artikel 20 („Beitrag für Miete und Wohnungsnebenkosten“) die Nettoeinnahmen der Familiengemeinschaft berücksichtigt, welche aus der EEEV hervorgehen, und zusätzlich all jene, die für die Leistungen der dritten Ebene vorgesehen sind und sich auf denselben Zeitraum beziehen, es sei denn, es ergibt sich eine Reduzierung der Nettoeinnahmen im Ausmaß von 30 Prozent oder mehr in den drei Monaten vor Abgabe des Gesuchs. Zur Berechnung werden die Nettoeinnahmen der Familiengemeinschaft im Zeitraum, auf den sich die EEEV bezieht, mit dem Durchschnittswert der Nettoeinnahmen der Familiengemeinschaft der letzten drei Monate verglichen. Stellt sich beim Vergleich die obgenannte Reduzierung heraus, gelten die Nettoeinnahmen der letzten drei Monate als Basis für die Ermittlung der wirtschaftlichen Lage. Die Reduzierung muss entsprechend belegt sein.“

10. Anlage A Punkt 12.2 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 11. August 2000, Nr. 30, in geltender Fassung, erhält folgende Fassung:

„12.2 Abweichend von Ziffer 12.1:

11.1 Le entrate nette considerate per il terzo livello sono quelle risultanti dalla DURP o da altra dichiarazione relativa al medesimo periodo, integrate da tutte quelle previste per le prestazioni di terzo livello e relative al medesimo periodo, a meno che nei tre mesi precedenti alla presentazione della domanda non si verifichi una variazione delle entrate nette in misura pari o superiore al dieci per cento. Per “entrate nette” ai fini del presente punto 11 si intende la differenza fra gli elementi di entrata e quelli di riduzione.

11.2 Ai fini del calcolo di cui al punto 11.1, si raffrontano le entrate nette del nucleo familiare, riferite al periodo di rilevazione DURP, con la media delle entrate nette del nucleo familiare degli ultimi tre mesi.

11.3 Se dal raffronto di cui al punto 11.2 risulta una variazione pari o superiore al dieci per cento, come base per il calcolo della situazione economica si considerano le entrate nette degli ultimi tre mesi. Le variazioni devono essere adeguatamente documentate.

11.4 In deroga a quanto previsto ai punti da 11.1 a 11.3, per i nuclei familiari di fatto che, al momento della presentazione della domanda di reddito minimo di inserimento, percepiscono già tale prestazione, si considerano solo le entrate nette dell'ultimo mese.

11.5 In deroga a quanto previsto ai punti da 11.1 a 11.3, per la prestazione di cui all'articolo 20 (“contributo al canone di locazione e per le spese accessorie“) si considerano le entrate nette del nucleo familiare risultanti dalla DURP, integrate da tutte quelle previste per le prestazioni di terzo livello e relative al medesimo periodo, a meno che nei tre mesi precedenti alla presentazione della domanda non si verifichi una diminuzione delle entrate nette in misura pari o superiore al 30 per cento. Ai fini del calcolo si raffrontano le entrate nette del nucleo familiare, riferite al periodo di rilevazione DURP, con la media delle entrate nette del nucleo familiare degli ultimi tre mesi. Se dal raffronto risulta la suddetta diminuzione, come base per il calcolo della situazione economica si considerano le entrate nette degli ultimi tre mesi. La diminuzione deve essere adeguatamente documentata.”

10. Il punto 12.2 dell'allegato A del decreto del Presidente della Giunta provinciale 11 agosto 2000, n. 30, e successive modifiche, è così sostituito:

“12.2 In deroga alle disposizioni di cui al punto 12.1:

„a) wird das Vermögen gemäß Punkt 13.1 berücksichtigt, und zwar mit Bezug auf die Vermögenssituation, die zum Ende des Monats besteht, das dem Monat der Einreichung des Leistungsgesuchs vorausgeht,

b) abweichend von den Bestimmungen laut Artikel 25 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 11. Jänner 2011, Nr. 2, in geltender Fassung, muss das Mobilvermögen immer zur Gänze erklärt werden; zum Mobilvermögen zählen auch die Summen laut Absatz 01 des genannten Artikels 25, außer die Summen laut Buchstabe b), falls der Betroffene mit entsprechenden Belegen die Verpflichtung dieser Beträge für den vorgesehenen Zweck nachweisen kann,

c) bleiben 2.000,00 Euro als Freibetrag vom Gesamtvermögen der Familiengemeinschaft unberücksichtigt, wobei dieses aus der Summe der Vermögenswerte aller Mitglieder besteht. Für die Leistung laut Artikel 20 („Beitrag für Miete und Wohnungsnebenkosten“) beträgt der Freibetrag 20.000,00 Euro. Der Betrag über den Freibetrag hinaus wird zu 20 Prozent herangezogen.“

11. Nach Anlage A Punkt 13.1 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 11. August 2000, Nr. 30, in geltender Fassung, wird folgender Punkt 13.2 angefügt:

„13.2 Die wirtschaftliche Lage der Familienmitglieder laut Artikel 29 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 11. Jänner 2011, Nr. 2, in geltender Fassung, welche nicht die Voraussetzungen laut Artikel 17 dieser Verordnung haben, wird zur Berechnung der wirtschaftlichen Lage der im gemeinsamen Haushalt Familiengemeinschaft mitgezählt.“

Art. 17

1. Anlage D zum Dekret des Landeshauptmanns vom 11. August 2000, Nr. 30, in geltender Fassung, erhält die Fassung laut Anlage 1 zu dieser Verordnung.

Art. 18

Aufhebung

1. Artikel 27 Absatz 2 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 11. August 2000, Nr. 30, ist aufgehoben.

2. Artikel 20 Absatz 3 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 11. August 2000, Nr. 30, ist aufgehoben.

Art. 19

“a) il patrimonio è considerato secondo quanto previsto al punto 13.1 e con riferimento alla situazione esistente alla fine del mese precedente a quello di presentazione della domanda di prestazione;

b) in deroga alle disposizioni di cui all'articolo 25 del decreto del Presidente della Provincia 11 gennaio 2011, n. 2, e successive modifiche, il patrimonio mobiliare deve essere sempre dichiarato per intero; sono considerati patrimonio mobiliare anche gli importi di cui al comma 01 del citato articolo 25, tranne gli importi di cui alla lettera b), qualora l'interessato sia in grado di presentare apposita documentazione che dimostri l'avvenuta destinazione degli stessi per lo scopo previsto;

c) dal patrimonio complessivo del nucleo familiare, costituito dalla somma degli elementi patrimoniali di tutti i componenti del nucleo, è detratta una franchigia di euro 2.000,00. Per la prestazione di cui all'articolo 20 ("contributo al canone di locazione e per le spese accessorie") la franchigia ammonta a euro 20.000,00. L'importo oltre la franchigia è valutato nella misura del 20 per cento.”

11. Dopo il punto 13.1 dell'allegato A del decreto del Presidente della Giunta provinciale 11 agosto 2000, n. 30, e successive modifiche, è aggiunto il seguente punto 13.2:

“13.2 La situazione economica dei componenti del nucleo familiare di cui all'articolo 29 del decreto del Presidente della Provincia 11 gennaio 2011, n. 2, e successive modifiche, privi dei requisiti di cui all'articolo 17 del presente regolamento, è inclusa nel calcolo della situazione economica del nucleo familiare convivente.”

Art. 17

1. L'allegato D del decreto del Presidente della Giunta provinciale 11 agosto 2000, n. 30, e successive modifiche, è sostituito come da allegato 1 al presente regolamento.

Art. 18

Abrogazioni

1. Il comma 2 dell'articolo 27 del decreto del Presidente della Giunta provinciale 11 agosto 2000, n. 30, è abrogato.

2. Il comma 3 dell'articolo 20 del decreto del Presidente della Giunta provinciale 11 agosto 2000, n. 30, è abrogato.

Art. 19

Inkrafttreten

1. Die Artikel 1, 2, 3, 7, 8, 9, 10 und 11 sowie Artikel 16 Absätze 1, 2, 3, 5, 6, 7, 8 und 10 und Artikel 18 finden auf alle ab dem 1. Juli 2017 eingereichten Gesuche Anwendung.

2. Die Artikel 4, 5, 6, 12, 13, 14 und 15 sowie Artikel 16 Absätze 4, 9 und 11 und Artikel 17 treten am 1. Januar 2018 in Kraft.

Entrata in vigore

1. Le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, 3, 7, 8, 9, 10 e 11, all'articolo 16 commi 1, 2, 3, 5, 6, 7, 8 e 10 e all'articolo 18 si applicano a tutte le domande presentate a decorrere dal 1° luglio 2017.

2. Le disposizioni di cui agli articoli 4, 5, 6, 12, 13, 14 e 15, all'articolo 16 commi 4, 9 e 11 e all'articolo 17 entrano in vigore il 1° gennaio 2018.

Dieses Dekret ist im Amtsblatt der Region kundzumachen. Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Bozen, den 7. August 2017

Bolzano, 7 agosto 2017

DER LANDESHAUPTMANN

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Arno Kompatscher

- 1 -

Anlage 1 (Artikel 17) / Allegato 1 (articolo 17)
“Anlage D (Artikel 41) / Allegato D (articolo 41)

PERSÖNLICH VERFÜGBARER BETRAG UND EINKOMMENSANTEIL ZUR TARIFBEGLEI- CHUNG FÜR STATIONÄRE DIENSTE CONDIZIONE ECONOMICA GARANTITA E PER- CENTUALE DI CONSUMO DELL’ECCEDENZIA PER IL PAGAMENTO DEI SERVIZI RESIDENZIA- LI	1. Nutzer Utente		2. Engere Familiengemeinschaft Nucleo familiare ristret- to		3. Erweiterte Familiengemeinschaft Nucleo familiare collegato	
	Persönlich verfügbarer Betrag Condizio- ne eco- nomica garantita	Einkommen- santeil zur Tarifbeglei- chung Percentuale di consumo dell’ecceden- za	Persönlich verfügbarer Betrag Condizione economica garantita	Einkom- mensanteil zur Ta- rifbeglei- chung Percentuale di consumo dell’ecceden- za	Persönlich verfügbarer Betrag Condizione economica garantita	Einkom- mensanteil zur Ta- rifbeglei- chung Percentuale di consumo dell’ecceden- za
Seniorenwohnheim Residenza per anziani	0,5	100	1,5	85	1,5	30
Begleitetes Wohnen für Senioren Accompagnamento abitativo per anziani	1,22	80	1,5	80	1,5	30
Betreutes Wohnen für Senioren Assistenza abitativa per anziani	1	80	1,5	80	1,5	30
Wohnheim für Menschen mit Behinderungen* Residenza per persone con disabilità*	0,9	90	1,5	80	2,5	20
Heim für Menschen mit Behinderungen* Istituto per persone con disabilità*	0,9	90	1,5	80	2,5	20

PERSÖNLICH VERFÜGBARER BETRAG UND EINKOMMENSANTEIL ZUR TARIFBEGLEI- CHUNG FÜR STATIONÄRE DIENSTE CONDIZIONE ECONOMICA GARANTITA E PER- CENTUALE DI CONSUMO DELL'ECCEDENZIA PER IL PAGAMENTO DEI SERVIZI RESIDENZIA- LI	1. Nutzer Utente		2. Engere Familiengemeinschaft Nucleo familiare ristret- to		3. Erweiterte Familiengemeinschaft Nucleo familiare collegato	
	Persönlich verfügbarer Betrag Condizio- ne eco- nomica garantita	Einkommen- santeil zur Tarifbeglei- chung Percentuale di consumo dell'ecceden- za	Persönlich verfügbarer Betrag Condizione economica garantita	Einkom- mensanteil zur Ta- rifbeglei- chung Percentuale di consumo dell'ecceden- za	Persönlich verfügbarer Betrag Condizione economica garantita	Einkom- mensanteil zur Ta- rifbeglei- chung Percentuale di consumo dell'ecceden- za
Wohngemeinschaft für Menschen mit Behinderungen – ohne Mahlzeit Comunità alloggio per persone con disabilità – senza vitto	1	80	1,5	80	2,5	20
Wohngemeinschaft für Menschen mit Behinderungen – mit Mahlzeit* Comunità alloggio per persone con disabilità – con vitto*	0,9	90	1,5	80	2,5	20
Wohngemeinschaft für psychisch kranke Menschen – ohne Mahlzeit Comunità alloggio per malati psichici – senza vitto	1	80	1,5	80	2,5	10
Wohngemeinschaft für psychisch kranke Menschen – mit Mahlzeit* Comunità alloggio per malati psichici – con vitto*	0,9	90	1,5	80	2,5	10

PERSÖNLICH VERFÜGBARER BETRAG UND EINKOMMENSANTEIL ZUR TARIFBEGLEICHUNG FÜR STATIONÄRE DIENSTE CONDIZIONE ECONOMICA GARANTITA E PERCENTUALE DI CONSUMO DELL'ECCEDENZIA PER IL PAGAMENTO DEI SERVIZI RESIDENZIALI	1. Nutzer Utente		2. Engere Familiengemeinschaft Nucleo familiare ristretto		3. Erweiterte Familiengemeinschaft Nucleo familiare collegato	
	Persönlich verfügbarer Betrag Condizione economica garantita	Einkommensanteil zur Tarifbegleichung Percentuale di consumo dell'eccedenza	Persönlich verfügbarer Betrag Condizione economica garantita	Einkommensanteil zur Tarifbegleichung Percentuale di consumo dell'eccedenza	Persönlich verfügbarer Betrag Condizione economica garantita	Einkommensanteil zur Tarifbegleichung Percentuale di consumo dell'eccedenza
Wohngemeinschaft für Menschen mit Abhängigkeitserkrankung – ohne Mahlzeit Comunità alloggio per persone affette da dipendenza – senza vitto	1	80	1,5	80	2,5	10
Wohngemeinschaft für Menschen mit Abhängigkeitserkrankung – mit Mahlzeit* Comunità alloggio per persone affette da dipendenza – con vitto*	0,9	90	1,5	80	2,5	10
Wohngemeinschaft/polivalente Zielgruppe** – ohne Mahlzeit Comunità alloggio/target polivalenti** – senza vitto	1	80	1,5	80	2,5	10
Wohngemeinschaft/ polivalente Zielgruppe** – mit Mahlzeit* Comunità alloggio/target polivalenti** – con vitto*	0,9	90	1,5	80	2,5	10

PERSÖNLICH VERFÜGBARER BETRAG UND EINKOMMENSANTEIL ZUR TARIFBEGLEI- CHUNG FÜR STATIONÄRE DIENSTE CONDIZIONE ECONOMICA GARANTITA E PER- CENTUALE DI CONSUMO DELL'ECCEDENZIA PER IL PAGAMENTO DEI SERVIZI RESIDENZIA- LI	1. Nutzer Utente		2. Engere Familiengemeinschaft Nucleo familiare ristret- to		3. Erweiterte Familiengemeinschaft Nucleo familiare collegato	
	Persönlich verfügbarer Betrag Condizio- ne eco- nomica garantita	Einkommen- santeil zur Tarifbeglei- chung Percentuale di consumo dell'ecceden- za	Persönlich verfügbarer Betrag Condizione economica garantita	Einkom- mensanteil zur Ta- rifbeglei- chung Percentuale di consumo dell'ecceden- za	Persönlich verfügbarer Betrag Condizione economica garantita	Einkom- mensanteil zur Ta- rifbeglei- chung Percentuale di consumo dell'ecceden- za
Trainingswohnung Centro di addestramento abitativo	1	80	1,5	70	2,5	10
Ferienaufenthalte Soggiorni fuori sede	0,9	90	1,5	80	2,5	20
Vollzeitige familiäre Anvertrauung von Erwachsenen Affidamento familiare a tempo pieno di persone adulte	0,9	80	1,5	80	2,5	10
Vollzeitige familiäre Anvertrauung von Minderjährigen Affidamento familiare a tempo pieno di minori	1	80	2	80	/	/
Sozialpädagogische Wohngemeinschaft für Minderjähri- ge Comunità alloggio sociopedagogica per minori	1	80	2	80	/	/
Integrierte sozialpädagogische Wohngemeinschaft für Minderjährige Comunità alloggio sociopedagogica integrata per minori	1	80	2	80	/	/

PERSÖNLICH VERFÜGBARER BETRAG UND EINKOMMENSANTEIL ZUR TARIFBEGLEI- CHUNG FÜR STATIONÄRE DIENSTE CONDIZIONE ECONOMICA GARANTITA E PER- CENTUALE DI CONSUMO DELL'ECCEDENZIA PER IL PAGAMENTO DEI SERVIZI RESIDENZIA- LI	1. Nutzer Utente		2. Engere Familiengemeinschaft Nucleo familiare ristret- to		3. Erweiterte Familiengemeinschaft Nucleo familiare collegato	
	Persönlich verfügbarer Betrag Condizio- ne eco- nomica garantita	Einkommen- santeil zur Tarifbeglei- chung Percentuale di consumo dell'ecceden- za	Persönlich verfügbarer Betrag Condizione economica garantita	Einkom- mensanteil zur Ta- rifbeglei- chung Percentuale di consumo dell'ecceden- za	Persönlich verfügbarer Betrag Condizione economica garantita	Einkom- mensanteil zur Ta- rifbeglei- chung Percentuale di consumo dell'ecceden- za
Sozialtherapeutische Wohngemeinschaft für Minderjäh- rige Comunità alloggio socioterapeutica per minori	1	80	2	80	/	/
Familienähnliche Einrichtung/Familiäre Wohngruppe für Minderjährige Comunità di tipo familiare/Casa famiglia per minori	1	80	2	80	/	/
Betreutes Wohnen für Minderjährige Residenza assistita per minori	1	80	2	80	/	/
Kleinkinder (0-3 Jahre) im Landeskleinkinderheim (Lkkh) Minori (0-3 anni) presso l'Istituto provinciale per l'assistenza all'infanzia (IPAI)	1	80	2	80	/	/
Frauenhaus – mit Mahlzeit Casa delle donne – con vitto	/	/	1,8	80	/	/

PERSÖNLICH VERFÜGBARER BETRAG UND EINKOMMENSANTEIL ZUR TARIFBEGLEICHUNG FÜR STATIONÄRE DIENSTE CONDIZIONE ECONOMICA GARANTITA E PERCENTUALE DI CONSUMO DELL'ECCEDENZIA PER IL PAGAMENTO DEI SERVIZI RESIDENZIALI	1. Nutzer Utente		2. Engere Familiengemeinschaft Nucleo familiare ristretto		3. Erweiterte Familiengemeinschaft Nucleo familiare collegato	
	Persönlich verfügbarer Betrag Condizione economica garantita	Einkommensanteil zur Tarifbegleichung Percentuale di consumo dell'eccedenza	Persönlich verfügbarer Betrag Condizione economica garantita	Einkommensanteil zur Tarifbegleichung Percentuale di consumo dell'eccedenza	Persönlich verfügbarer Betrag Condizione economica garantita	Einkommensanteil zur Tarifbegleichung Percentuale di consumo dell'eccedenza
Geschützte Wohnungen – mit Mahlzeit Alloggi protetti – con vitto	/	/	1,8	80	/	/
Schwangere oder Mütter mit Kindern im Landeskleinkinderheim (Lkkh) Gestanti o madri con figli presso l'Istituto provinciale per l'assistenza all'infanzia (IPAI)	/	/	2	80	/	/
Haus Raineegg Casa Raineegg	/	/	2	80	/	/
* Sobald der Nutzer 60 Jahre alt wird, erfolgt die Berechnung der Tarifbeteiligung nach den Parametern der Leistung „Seniorenwohnheim“ Al compimento dei 60 anni degli utenti il calcolo della partecipazione avviene con i parametri della prestazione "Residenza per anziani"						
** polyvalente Zielgruppe = Menschen mit Behinderungen, psychisch kranke Menschen, suchtkranke Menschen target polyvalenti = persone con disabilità, malati psichici, persone affette da dipendenza"						

ANMERKUNGEN**Hinweis**

Die hiermit veröffentlichten Anmerkungen sind im Sinne von Artikel 29 des Landesgesetzes vom 22. Oktober 1993, Nr. 17, in geltender Fassung, zu dem einzigen Zweck abgefasst worden, das Verständnis der Rechtsvorschriften, welche abgeändert wurden oder auf welche sich der Verweis bezieht, zu erleichtern. Gültigkeit und Wirksamkeit der hier angeführten Rechtsvorschriften bleiben unverändert.

Anmerkungen zum Artikel 1:

Der Text von Artikel 7 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 11. August 2000, Nr. 30 „Durchführungsverordnung zu den Maßnahmen der finanziellen Sozialhilfe und zur Zahlung der Tarife der Sozialdienste“, lautet wie folgt:

Artikel 7 (Entscheidung über die Begünstigungen im Falle verbindlich festgelegter Tätigkeiten)

(1) Der für die Verfahrensabwicklung zuständige Beamte leitet das Verfahren ein und entscheidet über die Zuerkennung der Begünstigung, außer in den Fällen laut Artikel 8 und wo die vorliegende Verordnung anderes bestimmt.

(2) *Die Frist für den Abschluss des Verfahrens beträgt 30 Tage und läuft ab dem Tag des Erhalts des Gesuches.*

(3) Die Ergebnisse der Verfügung werden den Betroffenen, auch nur auszugsweise, innerhalb von fünf Tagen nach dem Verfügungsdatum mitgeteilt.

Anmerkungen zum Artikel 2:

Der Text von Artikel 8 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 11. August 2000, Nr. 30 „Durchführungsverordnung zu den Maßnahmen der finanziellen Sozialhilfe und zur Zahlung der Tarife der Sozialdienste“, lautet wie folgt:

Artikel 8 (Entscheidung über die finanziellen Begünstigungen im Falle nicht verbindlich festgelegter Leistungen)

(1) *In all jenen Fällen, in denen für die jeweilige Leistung außergewöhnliche Umstände zu bewerten sind, unterbreitet der zuständige Bedienstete seinen*

NOTE**Avvertenza**

Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto ai sensi dell'articolo 29 della legge provinciale 22 ottobre 1993, n. 17, e successive modifiche, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificata o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Note all'articolo 1:

Il testo dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Giunta provinciale 11 agosto 2000, n. 30 "Regolamento relativo agli interventi di assistenza economica sociale ed al pagamento delle tariffe nei servizi sociali", è il seguente:

Articolo 7 (Decisione sui vantaggi economici in caso di attività non discrezionale)

(1) L'operatore preposto istruisce il procedimento e decide l'attribuzione dei vantaggi economici, ad eccezione dei casi previsti dall'articolo 8 e dove il presente regolamento disponga diversamente.

(2) *Il termine per la conclusione del procedimento è di 30 giorni, decorrenti dalla data di ricevimento della domanda.*

(3) Gli esiti del provvedimento sono comunicati, anche per estratto, agli interessati, entro cinque giorni dalla data di emanazione dello stesso.

Note all'articolo 2:

Il testo dell'articolo 8 del decreto del Presidente della Giunta provinciale 11 agosto 2000, n. 30 "Regolamento relativo agli interventi di assistenza economica sociale ed al pagamento delle tariffe nei servizi sociali", è il seguente:

Articolo 8 (Decisione sui vantaggi economici in caso di attività discrezionale)

(1) *Ogni qual volta la decisione comporti la valutazione di circostanze particolari inerenti la prestazione, l'operatore sottopone la propria proposta al comitato tecnico di cui*

Entscheidungsvorschlag dem Fachbeirat laut Artikel 17 Absatz 3 des Landesgesetzes vom 30. April 1991, Nr. 13, welcher über die Zuerkennung der Begünstigung entscheidet.

(2) Für die Bereiche, die den Trägern der Sozialdienste delegiert wurden, wird in jedem Sprengel ein solcher Fachbeirat errichtet.

(3) Der Fachbeirat laut Absatz 2 wird vom zuständigen Organ der Körperschaft ernannt und bleibt für die Dauer von fünf Jahren im Amt.

(4) Der Fachbeirat laut Absatz 2 besteht aus drei effektiven Mitgliedern und 3 Ersatzmitgliedern.

Effektive Mitglieder sind:

- a) der Sprengelleiter,
- b) eine Fachkraft des Dienstbereiches der finanziellen Sozialhilfe,
- c) eine Sozialfachkraft des Sprengels.

Haben die außergewöhnlichen Umstände laut Absatz 1 eine Auswirkung auf die Gemeinde, oder verfügt diese über für die Entscheidung relevante Informationen, kann an den Sitzungen eine Person teilnehmen, welche die jeweilige für den Nutzer/die Nutzerin zuständige Gemeinde vertritt und vom Gemeindeausschuss ernannt wird.

Den Teilnehmern steht kein Sitzungsgeld zu.

(5) Für die Bereiche, die in die Zuständigkeit der Gemeinden fallen, ist es Aufgabe der Gemeinden, einen Fachbeirat für die Erledigung der Aufgaben laut Absatz 1 zu errichten.

(6) Die Entscheidung des Fachbeirates wird protokolliert. Sekretär ist ein Verwaltungsbediensteter der Trägerkörperschaft.

(7) Die Frist für den Abschluss des Verfahrens beträgt 30 Tage und läuft ab dem Tag des Erhalts des Gesuches.

(8) Die Entscheidungsergebnisse sind den Betroffenen, gegebenenfalls auszugsweise, innerhalb von fünf Tagen ab Entscheidung mitzuteilen.

Anmerkungen zum Artikel 3:

Der Text von Artikel 12 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 11. August 2000, Nr. 30 „Durchführungsverordnung zu den Maßnahmen der finanziellen Sozialhilfe und zur Zahlung der Tarife der Sozialdienste“, lautet wie folgt:

Artikel 12 (Pflichten des Beschenkten)

(1) Bei der Leistung soziales

all'articolo 17, comma 3, della legge provinciale 30 aprile 1991, n. 13, che decide in merito all'attribuzione dei vantaggi economici.

(2) Per le materie di competenza degli enti gestori dei servizi sociali delegati, il comitato tecnico stesso è istituito presso ciascun distretto.

(3) Il comitato tecnico di cui al comma 2 è nominato dagli organi competenti dell'ente e resta in carica per la durata di cinque anni.

(4) Il comitato tecnico di cui al comma 2 è composto da tre membri effettivi e tre supplenti.

Sono membri effettivi:

- a) il responsabile del distretto;
- b) un operatore del settore dell'assistenza economica sociale;
- c) un operatore sociale del distretto.

Nel caso le circostanze particolari abbiano delle ripercussioni su di un Comune o questo disponga di informazioni rilevanti per la decisione, alle sedute del comitato tecnico può partecipare un rappresentante del Comune competente per il/la utente, nominato dalla rispettiva Giunta comunale.

Ai partecipanti non spetta alcun gettone di presenza.

(5) Nelle materie di competenza dei comuni, spetta ai comuni stessi l'individuazione dell'organo competente per le funzioni di cui al comma 1.

(6) La decisione del comitato tecnico è verbalizzata. Funge da segretario un operatore amministrativo dell'ente gestore.

(7) Il termine per la conclusione del procedimento è di 30 giorni, decorrenti dalla data di ricevimento della domanda.

(8) Gli esiti del provvedimento sono comunicati, anche per estratto, agli interessati, entro cinque giorni dalla data di emanazione dello stesso.

Note all'articolo 3:

Il testo dell'articolo 12 del decreto del Presidente della Giunta provinciale 11 agosto 2000, n. 30 "Regolamento relativo agli interventi di assistenza economica sociale ed al pagamento delle tariffe nei servizi sociali", è il seguente:

Articolo 12 (Obblighi del donatario)

(1) Per la prestazione reddito minimo di

Mindesteinkommen sowie bei der Zahlung der Tarife erfolgt die Zuweisung wirtschaftlicher Begünstigungen von Seiten der öffentlichen Hand erst nachdem der Beschenkte seiner Verpflichtung, den Nutzer bis zum Wert der erhaltenen Schenkungen zu unterstützen, nachgekommen ist, und zwar nach dem Nutzer selbst und seiner engeren Familiengemeinschaft und vor jeder anderen gemäß dieser Verordnung verpflichteten Person.

(2) Zu diesem Zweck muss der Nutzer bei Antragstellung die während der vergangenen zehn Jahre getätigten Schenkungen und deren Begünstigte erklären. Nicht als Schenkungen berücksichtigt werden jene, die vor mehr als zehn Jahren vor Antragstellung getätigt wurden, jene zugunsten von Ehegatten/Ehegattinnen und jene zur Belohnung, wobei dies ausdrücklich aus dem Schenkungsvertrag hervorgehen muss.

(3) *Der Fachbeirat laut Artikel 8 kann, in Absprache mit der zur Ergänzung des Tarifs verpflichteten Körperschaft, von den Bestimmungen laut den Absätzen 1 und 2 dieses Artikels abweichen, wenn deren Anwendung für den Beschenkten eine unzumutbare finanzielle Belastung darstellen würde.*

Anmerkungen zum Artikel 4:

Der Text von Artikel 19 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 11. August 2000, Nr. 30 „Durchführungsverordnung zu den Maßnahmen der finanziellen Sozialhilfe und zur Zahlung der Tarife der Sozialdienste“, lautet wie folgt:

Artikel 19 (Soziales Mindesteinkommen)

(1) Die Differenzzahlung zur Erreichung des sozialen Mindesteinkommens soll Menschen helfen, die dem Risiko der sozialen Ausgrenzung ausgesetzt sind und aus psychischen, körperlichen und sozialen Gründen nicht für ihren Unterhalt und den ihrer Familiengemeinschaft sorgen können.

(2) Die Differenzzahlung zur Erreichung des sozialen Mindesteinkommens steht dann zu, wenn die Familiengemeinschaft nicht über einen Faktor wirtschaftliche Lage von mehr als 1,22 verfügt.

(3) Die Ausgleichsleistung entspricht 1,22 mal dem Bedarf im Falle einer Familiengemeinschaft mit einem Faktor wirtschaftliche Lage gleich null und vermindert sich linear bis auf null für die Familiengemeinschaft mit einem Faktor

inserimento e il pagamento delle tariffe, l'attribuzione di vantaggi economici da parte dell'ente pubblico competente avviene solo in via subordinata rispetto alle prestazioni a carico dei donatari, che sono tenuti a contribuire dopo l'utente e il suo nucleo ristretto e con precedenza su ogni altro obbligato, ai sensi del presente regolamento, fino al valore delle donazioni stesse.

(2) A tale fine l'utente, all'atto della presentazione della domanda, è tenuto a dichiarare le donazioni effettuate nell'ultimo decennio e il relativo beneficiario. Non sono considerate le donazioni effettuate oltre dieci anni prima della presentazione di una domanda, le donazioni a favore del coniuge/della coniuge e le donazioni che da contratto risultano espressamente remuneratorie.

(3) *Il comitato tecnico di cui all'articolo 8, d'intesa con l'ente competente per l'integrazione della tariffa, può derogare ai commi 1 e 2 del presente articolo nel caso in cui dall'applicazione degli stessi derivi un impegno finanziario troppo oneroso per il donatario.*

Note all'articolo 4:

Il testo dell'articolo 19 del decreto del Presidente della Giunta provinciale 11 agosto 2000, n. 30 "Regolamento relativo agli interventi di assistenza economica sociale ed al pagamento delle tariffe nei servizi sociali", è il seguente:

Articolo 19 (Reddito minimo di inserimento)

(1) Il reddito minimo di inserimento è finalizzato al sostegno economico e sociale delle persone esposte al rischio di marginalità sociale ed impossibilitate per cause psichiche, fisiche e sociali al mantenimento proprio e del proprio nucleo familiare.

(2) La prestazione per il raggiungimento del reddito minimo di inserimento spetta qualora il nucleo familiare non disponga di un valore della situazione economica superiore a 1,22.

(3) La prestazione è pari al 1,22 volte il fabbisogno per il nucleo familiare con valore della situazione economica pari a zero e decresce in modo lineare fino ad azzerarsi per il nucleo familiare con valore della situazione economica pari a 1,22. Per nuclei

wirtschaftliche Lage gleich 1,22. Dabei darf die monatlich ausbezahlte Ausgleichsleistung für Familiengemeinschaften bis zu 4 Personen nicht höher als 1.100,00 Euro sein, für Familiengemeinschaften bestehend aus 5 oder 6 Personen, nicht höher als 1.300,00 Euro und für Familiengemeinschaften mit 7 Personen und mehr nicht höher als 1.500,00 Euro; die Höchstbeträge werden von der Landesregierung jährlich gleichzeitig mit dem Grundbetrag festgelegt.

(3/bis) Zur Berechnung des Bedarfs der Personen, die gemeinsam in einer Wohnung wohnen, nicht Mitglieder der De-facto-Familiengemeinschaft sind und vom zuständigen Sozialsprengel im Rahmen der Leistung sozialpädagogische Wohnbegleitung oder vom gesundheitlichen Fachdienst im Rahmen des Projektes zum eigenständigen Wohnen betreut werden, gelten die für alleinlebende Personen vorgesehenen Bestimmungen laut Artikel 5 Absatz 2 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 11. Jänner 2011, Nr. 2.

(4) Die Ausgleichsleistung wird für mindestens zwei und höchstens sechs Monate gewährt und die Auszahlung erfolgt monatlich. Wenn das Einkommen lediglich aus einer Rente besteht, kann die Ausgleichsleistung bis zu zwölf Monate lang gewährt und ausbezahlt werden. Wenn der Nutzer älter als 75 Jahre ist, alleine lebt, keine erweiterte Familiengemeinschaft hat und sein Einkommen vorwiegend aus einer Rente besteht, wird die Ausgleichsleistung zwölf Monate lang gewährt und ausbezahlt; bei Fälligkeit wird sie von Amts wegen neu berechnet und für weitere zwölf Monate gewährt. Dasselbe gilt für zwei zusammenlebende Personen, die beide die genannten Voraussetzungen erfüllen.

(5) Bei begründeter Notwendigkeit oder wenn aus Betreuungssicht besondere Umstände dafür sprechen, kann die Leistung auch für weniger als zwei Monate gewährt werden. Ebenso kann der Fachbeirat laut Artikel 8 beschließen, dass diese Leistung in Raten ausgezahlt wird, wenn eine einmalige monatliche Zahlung aus betreuungsspezifischen Gründen nicht zielführend ist.

(6) Die Ausgleichsleistung ist bei Vorlage eines neuen Gesuches wiederholbar.

(7) Für jedes Mitglied der Familiengemeinschaft, das ohne triftigen Grund nichts oder nur unzureichend etwas unternimmt, um insbesondere durch Arbeitssuche für seinen Unterhalt und den Unterhalt der Familiengemeinschaft zu

familiari composti fino a 4 componenti la prestazione mensile erogata non può essere superiore a euro 1.100,00, da 5 o 6 componenti non superiore a euro 1.300,00 e per nuclei familiari composti da 7 e più componenti non superiore a euro 1.500,00; gli importi massimi vengono fissati annualmente dalla Giunta provinciale in concomitanza con la determinazione della quota base.

(3/bis) Per il calcolo del fabbisogno delle persone che condividono un alloggio collettivo, che non sono membri del nucleo familiare di fatto e che sono seguite dal distretto sociale di competenza attraverso la prestazione di accompagnamento socio-pedagogico abitativo o da un servizio sanitario specialistico all'interno di un progetto di autonomia abitativa, si applica quanto previsto per le persone che vivono da sole dall'articolo 5, comma 2, del decreto del Presidente della Provincia 11 gennaio 2011, n. 2.

(4) La prestazione è concessa per un periodo minimo di due mesi e massimo di sei mesi ed è erogata mensilmente. Nel caso di reddito derivante esclusivamente da pensione, può essere concessa ed erogata per un periodo massimo di dodici mesi. Nel caso di un utente che ha più di 75 anni e vive da solo, non ha un nucleo familiare collegato e ha un reddito derivante prevalentemente da pensione, la prestazione è concessa ed erogata per un periodo di dodici mesi; trascorso tale periodo, la prestazione viene ricalcolata d'ufficio ed è concessa per ulteriori dodici mesi. Lo stesso vale nel caso di due persone conviventi che presentano entrambe i citati requisiti.

(5) In caso di motivate necessità o indicazioni particolari sul piano assistenziale, la prestazione può essere concessa anche per un periodo inferiore a due mesi. Allo stesso modo, se sussistono controindicazioni sul piano assistenziale rispetto all'erogazione mensile in un'unica soluzione della prestazione, il comitato tecnico di cui all'articolo 8 può decidere che la prestazione stessa sia erogata a rate.

(6) La prestazione è ripetibile a seguito di nuova domanda.

(7) Per ogni componente del nucleo familiare che, senza giustificati motivi, non si attivi o si attivi in modo insufficiente per il mantenimento proprio e del nucleo familiare, in particolare attraverso la ricerca di lavoro, o non eserciti le attività di cui al comma 8, la

sorgen, oder das den Tätigkeiten laut Absatz 8 nicht nachgeht, wird die Ausgleichsleistung – unbeschadet der Bestimmung laut Absatz 7/ter – nach schriftlicher Mitteilung an die betroffene Person, progressiv bis höchstens 150 Prozent des Grundbetrags reduziert.

(7/bis) Verweigern ein oder mehrere Mitglieder der Familiengemeinschaft insgesamt mindestens zwei Mal ein individuelles Programm zur sozialen Wiedereingliederung laut Artikel 35 oder Tätigkeiten laut Absatz 8 dieses Artikels oder brechen dieselben vorzeitig ab, ohne dass jeweils ein triftiger Grund vorliegt, so wird die Familiengemeinschaft ab dem ersten Tag des Monats, der jenem folgt, in dem die letzte Verweigerung bzw. Unterbrechung erfolgt ist, für einen Zeitraum von 12 Monaten von dieser Leistung ausgeschlossen.

(7/ter) In den Fällen laut Absatz 7 muss der Familiengemeinschaft auf jeden Fall eine wirtschaftliche Verfügbarkeit im Ausmaß von 25 Prozent des Grundbetrags für jedes minderjährige Familienmitglied gewährleistet sein.

(8) Bei Vorliegen von objektiven Gründen kann der Fachbeirat auch nach Einholen eines begründeten Gutachtens des Arbeitsvermittlungszentrums beschließen, dass die Personen anstelle der Arbeitssuche Tätigkeiten ausüben, welche im Programm zur sozialen Integration laut Artikel 35 ausdrücklich vereinbart und geregelt sind.

Anmerkungen zum Artikel 5:

Der Text von Artikel 20 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 11. August 2000, Nr. 30 „Durchführungsverordnung zu den Maßnahmen der finanziellen Sozialhilfe und zur Zahlung der Tarife der Sozialdienste“, lautet wie folgt:

Artikel 20 (Beitrag für Miete und Wohnungsnebenkosten)

(1) Der Beitrag zur Deckung der Mietkosten und der Wohnungsnebenkosten wird an Personen und Familien gewährt, die einen regulären registrierten Mietvertrag für in Südtirol befindliche Immobilieneinheiten zu Wohnzwecken abgeschlossen haben.

(2) Kein Anrecht auf den Mietbeitrag haben:

a) Einzelpersonen und Familien,

1) die ein Eigentums-, Fruchtgenuss- oder Wohnungsrecht an einer in Südtirol befindlichen Immobilieneinheit zu Wohnzwecken haben oder die zu 50 Prozent

prestazione, salvo quanto previsto al comma 7/ter, è progressivamente ridotta, previa comunicazione scritta all'interessato, di un importo non superiore al 150 per cento della quota base.

(7/bis) Se uno o più componenti del nucleo familiare, per almeno due volte complessivamente, rifiutano o interrompono in anticipo, senza giustificati motivi, i programmi personalizzati di integrazione sociale di cui all'articolo 35 o le attività di cui al comma 8 del presente articolo, il nucleo familiare, è escluso dalla presente prestazione per un periodo di dodici mesi a decorrere dal primo giorno del mese successivo a quello dell'ultimo rifiuto o dell'ultima interruzione.

(7/ter) Nei casi di cui al comma 7 al nucleo familiare deve comunque essere garantita una disponibilità economica pari al 25 per cento della quota base per ogni minore presente nel nucleo stesso.

(8) In presenza di cause oggettive il comitato tecnico può decidere, anche a seguito di un parere motivato del centro di mediazione lavoro, che le persone, anziché cercare lavoro, esercitino le attività concordate e disciplinate esplicitamente nell'ambito del programma di interventi di integrazione sociale di cui all'articolo 35.

Note all'articolo 5:

Il testo dell'articolo 20 del decreto del Presidente della Giunta provinciale 11 agosto 2000, n. 30 "Regolamento relativo agli interventi di assistenza economica sociale ed al pagamento delle tariffe nei servizi sociali", è il seguente:

Articolo 20 (Contributo al canone di locazione e per le spese accessorie)

(1) Il contributo al canone di locazione e per la copertura delle spese accessorie è concesso a persone e famiglie con un regolare contratto di locazione registrato per unità immobiliari ad uso abitativo site in provincia di Bolzano.

(2) Non hanno diritto al contributo al canone di locazione:

a) le persone e le famiglie:

1) che hanno un diritto di proprietà, usufrutto o abitazione, o sono contitolari di un tale diritto per una quota complessivamente pari o superiore al 50 per cento, su un'unità

oder mehr Mitinhaber eines solchen Rechts sind oder die ein solches Recht in den letzten fünf Jahren vor Antragstellung geschenkt haben, ausgenommen Schenkungen zugunsten von Ehegatten/Ehegattinnen und solche zur Belohnung, was ausdrücklich aus dem Schenkungsvertrag hervorgehen muss,

2) deren Verwandte ersten Grades – bezogen auf volljährige Familienmitglieder – ein Eigentums-, Fruchtgenuss- oder Wohnungsrecht an einer Zweitwohnung in Südtirol haben, die nicht vermietet oder nicht mit einem Wohnungsrecht oder einem anderen dinglichen Nutzungsrecht, das eine Vermietung der Wohnung nicht zulässt, belastet ist, oder die an Personen vermietet ist, die mit dem Eigentümer oder Fruchtnießer gar nicht oder über den dritten Grad hinaus verwandt oder verschwägert sind; dies gilt auch, wenn die Verwandten ersten Grades zu 50 Prozent oder mehr Mitinhaber eines solchen Rechts sind,

b) Mieter von Wohnungen des Wohnbauinstitutes, der Gemeinde oder anderer öffentlicher Körperschaften, die auch im Sozialbereich tätig sind, oder sozio-sanitäre Einrichtungen,

c) Mieter einer Wohnung, die im Eigentum oder Fruchtgenuss von Verwandten ersten Grades oder Verschwägerten ersten Grades ist,

d) Mieter und deren Familienmitglieder, die nicht in der Wohnung leben,

d/bis) Mieter, die nicht den meldeamtlichen Wohnsitz in der Wohnung haben,

e) Studenten,

f) Mieter, die diesen Beitrag erhalten haben, aber die Miete nicht bezahlen, bis sie nachweisen, dass sie eine mit dem Vermieter vereinbarte Ratenzahlung oder ein mit den gebietsmäßig zuständigen Sozialdiensten abgestimmtes Projekt zur Schuldensanierung angefangen haben. Haben sie nicht damit angefangen oder halten sie die eingegangenen Verpflichtungen nicht ein, bewirkt dies einen Ausschluss vom Beitrag für einen Zeitraum von drei Jahren, welcher ab dem zuletzt erhaltenen Beitrag für jene Immobilieneinheit, auf welche die Schulden bezogen sind, zu berechnen ist,

g) Mieter, die eine zugewiesene geförderte Wohnung des Wohnbauinstitutes oder einer anderen öffentlichen Körperschaft ablehnen oder zurückgeben, für einen Zeitraum von 5 Jahren ab Ablehnungs- oder Rückgabedatum,

h) Mieter von Wohnungen laut Buchstabe g), welchen aus Gründen die ihnen selbst anrechenbar sind, eine Wohnung widerrufen

immobiliare ad uso abitativo sita in provincia di Bolzano oppure che hanno donato un tale diritto negli ultimi cinque anni precedenti alla presentazione della domanda, eccetto le donazioni a favore del coniuge e quelle che da contratto risultano espressamente remuneratorie;

2) i cui parenti di primo grado – in riferimento ai componenti maggiorenni del nucleo familiare – hanno un diritto di proprietà, usufrutto o abitazione, o sono contitolari di un tale diritto per una quota complessivamente pari o superiore al 50 per cento, su seconde case, site in provincia di Bolzano, che non sono locate o che non sono oggetto di un diritto d'abitazione o di altro diritto reale di godimento che ne impedisca la locazione, oppure che sono state locate a persone senza alcun rapporto di parentela o affinità con il proprietario o l'usufruttuario o con un rapporto di parentela o affinità oltre il terzo grado con gli stessi;

b) i locatari di alloggi dell'Istituto per l'Edilizia Sociale, del comune o di altri enti pubblici attivi anche in ambito sociale o di strutture sociosanitarie;

c) i locatari di unità immobiliari di proprietà o di usufrutto di parenti di primo grado o affini di primo grado;

d) i locatari e i componenti del relativo nucleo familiare che non vivono nell'unità immobiliare;

d/bis) i locatari che non hanno la residenza anagrafica nell'unità immobiliare;

e) gli studenti;

f) i locatari che hanno ricevuto tale contributo, ma non pagano il canone di locazione, finché non dimostrino di aver avviato un piano rateale con il locatore o un progetto, concordato con i servizi sociali territorialmente competenti, finalizzato al superamento della situazione debitoria. In caso di mancata attivazione in tal senso o di interruzione degli impegni presi è causa di esclusione dal contributo per un periodo di tre anni dall'ultimo contributo percepito per l'unità immobiliare alla quale si riferisce il debito;

g) i locatari cui è stato assegnato un alloggio agevolato dell'Istituto per l'Edilizia Sociale o di un altro ente pubblico e vi rinunciano o lo restituiscono, per un periodo di cinque anni dalla data della rinuncia o della restituzione;

h) i locatari di alloggi di cui alla lettera g) in caso di revoca dell'assegnazione dell'alloggio per cause loro imputabili, per un

wurde, für einen Zeitraum von 5 Jahren ab dem Tag des Widerrufs.

(3) aufgehoben

(4) Personen und Familien, die ein Eigentumsrecht, ein Fruchtgenussrecht oder ein Wohnungsrecht an der von ihnen bewohnten Wohnung haben, wird lediglich ein Beitrag zur Deckung der Wohnungsnebenkosten gewährt.

(5) Kein Anrecht auf einen Beitrag zur Deckung der Wohnungsnebenkosten haben:

a) aufgehoben

b) Mieter und deren Familienmitglieder, die nicht in der Wohnung leben,

b/bis) Mieter, die nicht den meldeamtlichen Wohnsitz in der Wohnung haben,

c) Studenten,

d) *Mieter, die diesen Beitrag erhalten haben, aber die Wohnungsnebenkosten nicht bezahlen, bis sie nachweisen, dass sie eine mit dem Vermieter vereinbarte Ratenzahlung oder ein mit den gebietsmäßig zuständigen Sozialdiensten abgestimmtes Projekt zur Schuldensanierung angefangen haben. Haben sie nicht damit angefangen oder halten sie die eingegangenen Verpflichtungen nicht ein, bewirkt dies einen Ausschluss vom Beitrag für einen Zeitraum von drei Jahren, welcher ab dem zuletzt erhaltenen Beitrag für jene Immobilieneinheit, auf welche die Schulden bezogen sind, zu berechnen ist.*

(6) Befindet sich der Antragsteller in einer außerordentlichen persönlichen oder familiären Situation, die vom zuständigen Sozialsprengel bescheinigt wird, so kann von den Bestimmungen laut den Absätzen 1, 2, 3 und 5 abgewichen werden.

(7) Zur Ermittlung der Höhe des Mietbeitrags werden die tatsächlichen Mietkosten bis zu der von der Landesregierung als angemessen festgelegten Höhe berücksichtigt. Für die Wohnungsnebenkosten werden die von der Landesregierung festgelegten Beträge berücksichtigt. Sowohl die Höhe als auch die Beträge können nach Gebieten unterschiedlich festgelegt werden.

(8) Das Gesuch um Mietbeitrag muss vom Mieter selbst gestellt werden.

(9) Zur Gewährung des Mietbeitrags darf die Familiengemeinschaft nicht einen Faktor wirtschaftliche Lage von mehr als 2,7 aufweisen.

(10) Zur Gewährung des Beitrags für Wohnungsnebenkosten darf die Familiengemeinschaft nicht einen Faktor wirtschaftliche Lage von mehr als 2,22 aufweisen.

periodo di cinque anni dalla data della revoca.

(3) abrogato

(4) Alle persone e famiglie proprietarie o usufruttuarie dell'unità immobiliare in cui abitano, oppure che hanno un diritto d'abitazione sulla stessa, è concesso un contributo a copertura delle sole spese accessorie relative all'alloggio.

(5) Non hanno diritto al contributo per la copertura delle spese accessorie:

a) abrogato

b) i locatari e i componenti del relativo nucleo familiare che non vivono nell'unità immobiliare;

b/bis) i locatari che non hanno la residenza anagrafica nell'unità immobiliare;

c) gli studenti;

d) *i locatari che hanno ricevuto tale contributo, ma non pagano le spese accessorie, finché non dimostrino di aver avviato un piano rateale con il locatore o un progetto, concordato con i servizi sociali territorialmente competenti, finalizzato al superamento della situazione debitoria. In caso di mancata attivazione in tal senso o di interruzione degli impegni presi è causa di esclusione dal contributo per un periodo di tre anni, dall'ultimo contributo percepito per l'unità immobiliare alla quale si riferisce il debito.*

(6) Si può derogare a quanto previsto ai commi 1, 2, 3 e 5 nel caso in cui il richiedente versi in una situazione personale o familiare eccezionale, attestata dal distretto sociale competente.

(7) Ai fini della determinazione dell'ammontare del contributo al canone di locazione si considera l'effettivo ammontare delle spese di locazione, nei limiti ritenuti congrui dalla Giunta provinciale. Per le spese accessorie si considerano gli importi stabiliti dalla Giunta provinciale. I limiti e gli importi possono essere stabiliti con valori diversi per i diversi territori.

(8) La domanda di contributo al canone di locazione deve essere presentata direttamente dal locatario.

(9) Per la concessione del contributo al canone di locazione il nucleo familiare non deve presentare un valore della situazione economica superiore a 2,7.

(10) Per la concessione del contributo per la copertura delle spese accessorie il nucleo familiare non deve presentare un valore della situazione economica superiore a 2,22.

(11) Die Leistung beträgt 100 Prozent der zugelassenen Kosten für Familiengemeinschaften mit einem Faktor wirtschaftliche Lage bis 1,22 und vermindert sich linear bis auf 15 Prozent für Familiengemeinschaften mit einem Faktor wirtschaftliche Lage von 2,7.

(12) Die Leistung wird für 12 Monate gewährt und die Auszahlung erfolgt monatlich. Bei begründeter Notwendigkeit oder besonderen Betreuungsindikationen kann sie auch für weniger als 12 Monate gewährt werden.

(12/bis) Die Mitglieder der begünstigten Familiengemeinschaft müssen für die Dauer der jeweiligen Leistungsgewährung den ständigen und ununterbrochenen Aufenthalt in Südtirol aufweisen. Wird bei laufender Gewährung festgestellt, dass ein oder mehrere Mitglieder ohne triftigen Grund diese Voraussetzungen nicht mehr erfüllen, fällt die Körperschaft, ab dem Datum der Feststellung und mit schriftlicher Mitteilung an den Nutzer, für die restliche Dauer der Gewährung und gestützt auf die in ihrem Besitz befindlichen Daten und Informationen eine neue Entscheidung.

(13) Für die Nutzer laut Artikel 19 Absatz 4 wird die Leistung gemäß den dort vorgesehenen Modalitäten gewährt und ausbezahlt.

(14) Die Bestimmungen laut Artikel 29 Absatz 3 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 11. Jänner 2011, Nr. 2, gelten nicht für die in diesem Artikel genannte Leistung.

(15) aufgehoben

(16) Die Ausgleichsleistung ist bei Vorlage eines neuen Gesuches wiederholbar.

Anmerkungen zum Artikel 6:

Der Text von Artikel 21 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 11. August 2000, Nr. 30 „Durchführungsverordnung zu den Maßnahmen der finanziellen Sozialhilfe und zur Zahlung der Tarife der Sozialdienste“, lautet wie folgt:

Artikel 21 (Taschengeld)

(1) Die Leistung „Taschengeld“ wird Personen oder Familien gewährt, die bei öffentlichen oder vertragsgebundenen stationären Gesundheits- oder Sozialdiensten, auch außerhalb Südtirols, untergebracht sind und nicht in der Lage sind, mit dem eigenen Einkommen oder Vermögen für ihre

(11) La prestazione ammonta al 100 per cento della spesa ammessa per i nuclei familiari con un valore della situazione economica fino a 1,22 e decresce in modo lineare fino al 15 per cento per i nuclei familiari con un valore della situazione economica pari a 2,7.

(12) La prestazione è concessa per un periodo di 12 mesi e viene erogata mensilmente. Nel caso di motivate necessità o indicazioni particolari sul piano assistenziale, la prestazione può essere concessa anche per un periodo inferiore a 12 mesi.

(12/bis) I componenti del nucleo familiare beneficiario devono mantenere dimora stabile e ininterrotta in provincia di Bolzano per la durata della concessione della relativa prestazione. Qualora si accerti, nel caso di concessione in corso, che uno o più componenti, senza giustificato motivo, non soddisfano più tali requisiti, l'ente assume, dalla data dell'accertamento e con comunicazione scritta all'utente, una nuova decisione per la durata residua della concessione, sulla base dei dati e delle informazioni in suo possesso.

(13) Per gli utenti di cui all'articolo 19, comma 4, la prestazione è concessa ed erogata secondo le modalità ivi previste.

(14) Alla prestazione di cui al presente articolo non si applicano le disposizioni previste all'articolo 29, comma 3, del decreto del Presidente della Provincia 11 gennaio 2011, n. 2.

(15) abrogato

(16) La prestazione può essere concessa più volte a seguito di nuova domanda.

Note all'articolo 6:

Il testo dell'articolo 21 del decreto del Presidente della Giunta provinciale 11 agosto 2000, n. 30 “Regolamento relativo agli interventi di assistenza economica sociale ed al pagamento delle tariffe nei servizi sociali”, è il seguente:

Articolo 21 (Assegno per le spese personali)

(1) La prestazione “assegno per le spese personali” è concessa a persone o famiglie ospitate presso servizi sociali o sanitari residenziali pubblici o convenzionati, anche fuori provincia, e che non sono in grado di far fronte in modo adeguato a tali spese con il proprio reddito o patrimonio. Essa è inoltre

persönlichen Ausgaben aufzukommen. Außerdem wird die Leistung Obdachlosen gewährt, so wie diese von der für Soziales zuständigen Abteilung definiert werden.

(2) Der Betrag der Leistung für die einzelnen Dienste wird auf der Grundlage des Prozentsatzes des Bedarfs, welcher von der Landesregierung jährlich gleichzeitig mit dem Grundbetrag festgelegt wird, bestimmt.

(3) Die Leistung steht zu 100 Prozent Personen oder Familien mit einem Faktor wirtschaftliche Lage gleich null zu; sie vermindert sich linear bis auf null für Personen oder Familien mit einem Faktor wirtschaftliche Lage gleich dem Koeffizient, welcher dem Prozentsatz laut Absatz 2 entspricht.

(4) Im Falle von Diensten mit Sitz außerhalb Südtirols ist dem Gesuch ein entsprechendes Gutachten des zuweisenden Dienstes und des Verantwortlichen der jeweiligen Einrichtung beizulegen, in dem sie sich für die Gewährung der Leistung aussprechen.

(5) Die Leistung wird für höchstens zwölf Monate gewährt und monatlich ausgezahlt. Wenn aus betreuungsspezifischen Gründen die einmalige monatliche Zahlung nicht zielführend ist, kann der Fachbeirat laut Artikel 8 beschließen, dass die Leistung in Raten ausgezahlt wird. Die Leistung ist bei Vorlage eines neuen Gesuches wiederholbar.

(6) Die Leistung darf jenen Personen oder Familien nicht gewährt werden, die bereits von den Trägerkörperschaften der Einrichtungen, in welchen sie aufgenommen sind, einen entsprechenden Betrag für denselben Zweck beziehen.

(7) Die Leistung darf jenen Personen oder Familien nicht gewährt werden, die bereits die Leistung laut Artikel 19 beziehen.

Anmerkungen zum Artikel 7:

Der Text von Artikel 22 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 11. August 2000, Nr. 30 „Durchführungsverordnung zu den Maßnahmen der finanziellen Sozialhilfe und zur Zahlung der Tarife der Sozialdienste“, lautet wie folgt:

Artikel 22 (Sonderleistungen)

(1) Die Leistung kann erbracht werden, um zur Befriedigung von Bedürfnissen beizutragen, welche durch besondere Lebensumstände entstehen und die einen individuellen oder familiären Notstand

concessa alle persone senza dimora come definite dalla ripartizione competente in materia di politiche sociali.

(2) L'importo della prestazione per i singoli servizi è stabilito sulla base della percentuale di fabbisogno fissata annualmente dalla Giunta Provinciale in concomitanza con la determinazione della quota base.

(3) La prestazione spetta al 100 per cento a persone o famiglie con valore della situazione economica pari a zero, e decresce in modo lineare fino ad azzerarsi per persone o famiglie con valore della situazione economica pari al coefficiente corrispondente alla percentuale di cui al comma 2.

(4) Nel caso di servizi aventi sede fuori provincia, la domanda deve essere corredata di specifico parere favorevole alla concessione, rilasciato dal servizio inviante e dal responsabile della struttura.

(5) La prestazione è concessa per un periodo massimo di dodici mesi ed è erogata mensilmente. Se sussistono controindicazioni sul piano assistenziale rispetto all'erogazione mensile in un'unica soluzione, il comitato tecnico di cui all'articolo 8 può decidere l'erogazione rateale. La prestazione è ripetibile a seguito di nuova domanda.

(6) La prestazione non può essere concessa a persone o famiglie che già percepiscono, dagli enti gestori delle strutture in cui sono accolte, un importo corrispondente per la medesima finalità.

(7) La prestazione non può essere concessa a persone o famiglie che già percepiscono la prestazione di cui all'articolo 19.

Note all'articolo 7:

Il testo dell'articolo 22 del decreto del Presidente della Giunta provinciale 11 agosto 2000, n. 30 "Regolamento relativo agli interventi di assistenza economica sociale ed al pagamento delle tariffe nei servizi sociali", è il seguente:

Articolo 22 (Prestazione specifica)

(1) La prestazione può essere erogata per contribuire a soddisfare, in particolari circostanze della vita, bisogni che determinano una situazione di emergenza individuale o familiare non risolvibile con le

bewirken, welcher mit anderen finanziellen Unterstützungsmaßnahmen nicht überwunden werden kann.

(2) Die Leistung wird mit Entscheid des Fachbeirates laut Artikel 8 gewährt.

(3) Außer im Fall von begründeten abweichenden Entscheidungen des Fachbeirates wird die Leistung im Höchstausmaß von 80% der zugelassenen Spesen zu 100% für jene Familiengemeinschaften gewährt, die einen Faktor wirtschaftliche Lage bis 1,22 erreichen, und vermindert sich bis auf null für Familiengemeinschaften mit einem Faktor wirtschaftliche Lage gleich 2,22.

(4) Es wird jenen Fällen der Vorrang gegeben, deren Lage durch die Vergabe der Leistung vollständig saniert werden kann.

(5) *Die Landesregierung kann weitere nähere Bestimmungen über die Leistung laut diesem Artikel festlegen.*

Anmerkungen zum Artikel 8:

Der Text von Artikel 24 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 11. August 2000, Nr. 30 „Durchführungsverordnung zu den Maßnahmen der finanziellen Sozialhilfe und zur Zahlung der Tarife der Sozialdienste“, lautet wie folgt:

Artikel 24 (Begleit- oder Transportkosten)

(1) Menschen mit einer bleibenden Behinderung, die keine öffentlichen Transportmittel benutzen können, haben Anrecht auf eine Vergütung der Transportkosten. Die genannte Voraussetzung muss durch eine ärztliche Bescheinigung bestätigt werden.

(2) Alternativ zum Transportdienst durch Unternehmen oder Vereine haben Menschen mit einer bleibenden Behinderung, die öffentliche Transportmittel nur benutzen können, wenn sie begleitet werden, Anrecht auf eine Vergütung der Kosten für den Begleitdienst. Die Notwendigkeit der Begleitung muss durch ein Gutachten der zuständigen Fachkraft des Sozialsprengels bestätigt werden.

(3) Der Nutzer hat Anspruch auf die Vergütung der Kosten für den Transport oder für den Begleitdienst, hin und zurück, von seiner Wohnung bis:

- a) zu den teilstationären Sozialdiensten,
- b) zu den Diensten zur Prävention, Behandlung und Rehabilitation,
- c) zum Arbeitsplatz oder zur Stelle, an der die

andere Leistungen von Assistenzleistungen.

(2) La prestazione è concessa con decisione del comitato tecnico di cui all'articolo 8.

(3) Salvo diversa, motivata decisione del comitato tecnico, la prestazione è concessa nella misura massima dell'80% della spesa ammessa e viene erogata al 100% per nuclei familiari con valore della situazione economica fino a 1,22 e decresce fino ad azzerarsi per nuclei familiari con valore della situazione economica pari a 2,22.

(4) Va data la precedenza ai casi che possono essere risolti completamente con la prestazione richiesta.

(5) *La Giunta provinciale può stabilire ulteriori disposizioni di dettaglio relative alla prestazione di cui al presente articolo.*

Note all'articolo 8:

Il testo dell'articolo 24 del decreto del Presidente della Giunta provinciale 11 agosto 2000, n. 30 "Regolamento relativo agli interventi di assistenza economica sociale ed al pagamento delle tariffe nei servizi sociali", è il seguente:

Articolo 24 (Spese di accompagnamento o di trasporto)

(1) Alle persone con una disabilità permanente che non sono in grado di utilizzare i mezzi del trasporto pubblico è concesso un rimborso delle spese di trasporto. L'impossibilità ad usare i mezzi di trasporto pubblici deve essere documentata da un certificato medico.

(2) In alternativa al trasporto effettuato da imprese o associazioni svolgenti tale servizio, alle persone con una disabilità permanente che sono in grado di utilizzare i mezzi di trasporto pubblico solo se accompagnate, è concesso un rimborso per la spesa del servizio di accompagnamento. La necessità di accompagnamento deve essere attestata da un parere dell'operatore competente del distretto sociale.

(3) L'utente ha diritto al rimborso delle spese di trasporto o per il servizio di accompagnamento, andata e ritorno, dalla propria abitazione sino:

- a) ai servizi sociali semiresidenziali;
- b) ai servizi di prevenzione, cura e riabilitazione;
- c) al posto di lavoro, oppure alla sede del

Arbeitseingliederung oder die individuelle Vereinbarung zur Arbeitsbeschäftigung erfolgt.

(4) Menschen mit Behinderung, die den Kindergarten, die Schule jeder Stufe und Art oder die Universität besuchen, haben während der Unterrichtszeit oder der besuchten Universitätsvorlesung, keinen Anspruch auf die Vergütung der Kosten für den Transport oder die Begleitung laut Absatz 3.

(5) Die Vergütung der Kosten für den Transport oder die Begleitung zu den Diensten laut Absatz 3 Buchstabe b) kann nur gewährt werden, wenn die Notwendigkeit dieses Transports durch den zuständigen fachärztlichen Dienst des Gesundheitsbezirks bestätigt wird.

(6) Der Transport der Personen kann folgendermaßen erfolgen:

- a) mit privatem Fahrzeug,
- b) durch Unternehmen oder Vereine, die Transportdienste anbieten.

(7) Abweichend von den Absätzen 11 und 12 ist die Vergütung für Transporte durch Unternehmen und Vereine zum Arbeitsplatz unabhängig vom Faktor wirtschaftliche Lage der Familiengemeinschaft, d. h. sie entspricht den getätigten Ausgaben, abzüglich des Tarifs des öffentlichen Transportmittels für die betreffende Strecke. Die oben genannte Abweichung gilt auch für Personen, die selbst mit ihrem eigenen behindertengerechten Fahrzeug zum Arbeitsplatz fahren. Die Vergütung entspricht in diesem Fall dem Kilometerbetrag, welcher für den Transport mit Privatfahrzeug vorgesehen ist, abzüglich des Tarifs des öffentlichen Verkehrsmittels für die betreffende Strecke.

(8) Damit die Leistung laut diesem Artikel gewährt werden kann, muss das Gutachten der zuständigen Fachkraft des Sozialsprengels eingeholt werden, die die Transportmodalitäten auch in Bezug auf andere alternative Begleitungs- oder Transportformen prüft, um die Ressourcen unter Berücksichtigung der Bedürfnisse der Person und der im Einzugsgebiet eventuell zur Verfügung stehenden Mittel zu optimieren. *Was alternative Begleitungs- oder Transportformen betrifft, entscheidet der Fachbeirat laut Artikel 8 über den Vorschlag der Fachkraft.*

(9) aufgehoben

(10) Die für die Vergütung zugelassenen Ausgaben und Höchstbeträge werden von der Landesregierung festgelegt und sind je nach

projekt di inserimento lavorativo o della convenzione individuale per l'occupazione lavorativa.

(4) Le persone con disabilità che frequentano la scuola dell'infanzia, scuole di ogni ordine e grado o l'università non hanno diritto al rimborso delle spese di trasporto o del servizio di accompagnamento di cui al comma 3 durante l'orario scolastico o durante le lezioni universitarie frequentate.

(5) Il rimborso delle spese di trasporto o del servizio di accompagnamento per raggiungere i servizi di cui al comma 3, lettera b), è concesso solo qualora la necessità di tale trasporto sia attestata dal competente servizio specialistico del Comprensorio sanitario.

(6) Il trasporto delle persone può essere effettuato:

- a) con mezzo di trasporto privato;
- b) da imprese o associazioni svolgenti servizio di trasporto.

(7) In deroga alle disposizioni di cui ai commi 11 e 12, il rimborso per il trasporto effettuato da imprese e associazioni per il raggiungimento del posto di lavoro è indipendente dal valore della situazione economica del nucleo familiare; in particolare, esso equivale alle spese sostenute, detratta la quota corrispondente alle tariffe del trasporto pubblico per il percorso effettuato. La deroga suddetta vale anche per chi raggiunge il posto di lavoro guidando autonomamente un proprio veicolo adattato; il rimborso in questo caso equivale all'importo chilometrico previsto per il trasporto effettuato con il mezzo di trasporto privato, detratta la quota corrispondente alle tariffe del trasporto pubblico per il percorso effettuato.

(8) La concessione della prestazione di cui al presente articolo è subordinata al parere dell'operatore competente del distretto sociale, che valuta le modalità di effettuazione del trasporto, anche in riferimento ad altre forme di accompagnamento e trasporto alternative, allo scopo di ottimizzare le risorse, tenendo conto delle esigenze della persona e delle eventuali disponibilità presenti sul territorio. *Per le forme di accompagnamento e trasporto alternative, la proposta dell'operatore è sottoposta alla decisione del comitato tecnico di cui all'articolo 8.*

(9) abrogato

(10) Le spese ammesse e gli importi massimi del rimborso sono determinati dalla Giunta provinciale e si distinguono a

Leistung unterschiedlich.

(11) Zur Gewährung der Leistungen darf der Faktor wirtschaftliche Lage der Familiengemeinschaft nicht höher als 3,5 sein.

(12) Die Leistungen entsprechen 100 Prozent der zugelassenen Ausgaben und der vorgesehenen Höchstbeträge für Familiengemeinschaften mit einem Faktor wirtschaftliche Lage bis 2; sie vermindern sich linear bis auf null für Familiengemeinschaften mit einem Faktor wirtschaftliche Lage von 3,5.

(13) Die jeweilige Leistung wird für höchstens zwölf Monate gewährt und ist bei Vorlage eines neuen Gesuchs wiederholbar.

(14) Wenn zwischen Antragsteller und Sozialsprengel nicht etwas anderes vereinbart wird, erfolgt die Auszahlung der Leistung monatlich, und zwar nach Vorlage der Ausgabenbelege.

(15) Die Landesregierung kann weitere nähere Bestimmungen über die Leistung laut diesem Artikel festlegen.

Anmerkungen zum Artikel 9:

Der Text von Artikel 25 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 11. August 2000, Nr. 30 „Durchführungsverordnung zu den Maßnahmen der finanziellen Sozialhilfe und zur Zahlung der Tarife der Sozialdienste“, lautet wie folgt:

Artikel 25 (Selbstbestimmtes Leben und gesellschaftliche Teilhabe)

(1) Personen mit einer schweren ausschließlich physischen Beeinträchtigung laut Artikel 3 Absatz 3 des Staatgesetzes vom 5. Februar 1992, Nr. 104, die ein Pflegegeld laut Landesgesetz vom 12. Oktober 2007, Nr. 9, in geltender Fassung, beziehen, wird eine monatliche Zulage für die persönliche Unterstützung gewährt, die das selbstbestimmte Leben ermöglicht und die gesellschaftliche Teilhabe erleichtert.

(2) Damit dieser Zuschuss gewährt werden kann, müssen nachstehende Umstände zutreffen:

- a) die Person lebt autonom außerhalb der Herkunftsfamilie oder konkretisiert die eigene Wohnsituation innerhalb von 6 Monaten nach dem Ansuchen,
- b) die Person ist in der Lage, finanziell und organisatorisch ihre eigene Wohnsituation zu gestalten,
- c) die Person ist nicht jünger als 18 und bei

seconda del tipo di prestazione.

(11) Ai fini della concessione delle prestazioni il nucleo familiare non deve avere una situazione economica con valore superiore a 3,5.

(12) Le prestazioni ammontano al 100 per cento delle spese ammesse e degli importi massimi previsti per i nuclei familiari con valore della situazione economica fino a 2; decrescono in modo lineare fino ad azzerarsi per i nuclei familiari con valore della situazione economica pari a 3,5.

(13) La prestazione è concessa per un periodo massimo di dodici mesi e può essere concessa più volte a seguito di nuova domanda.

(14) Salvo accordi diversi tra richiedente e distretto sociale, l'erogazione della prestazione avviene mensilmente e fa seguito alla presentazione della documentazione comprovante la spesa sostenuta.

(15) La Giunta provinciale può stabilire ulteriori disposizioni di dettaglio relative alla prestazione di cui al presente articolo.

Note all'articolo 9:

Il testo dell'articolo 25 del decreto del Presidente della Giunta provinciale 11 agosto 2000, n. 30 "Regolamento relativo agli interventi di assistenza economica sociale ed al pagamento delle tariffe nei servizi sociali", è il seguente:

Articolo 25 (Vita indipendente e partecipazione sociale)

(1) Alle persone con una grave disabilità solamente fisica di cui al comma 3 dell'articolo 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, che percepisce un assegno di cura di cui alla legge provinciale 12 ottobre 2007, n. 9, e successive modifiche, è concesso un assegno mensile per l'assistenza personale mirata alla vita autonoma e alla partecipazione sociale.

(2) Per accedere alla prestazione devono essere contestualmente presenti le seguenti circostanze:

- a) la persona vive autonomamente al di fuori del suo nucleo familiare d'origine o concretizza entro 6 mesi dalla domanda una propria situazione abitativa;
- b) la persona è in grado di gestire dal punto di vista finanziario e organizzativo la propria situazione abitativa;
- c) la persona è maggiorenne e, al momento

Einreichung des ersten Gesuches um die Leistung nicht älter als 60 Jahre.

(3) Die Höhe der Leistung wird auf der Basis der von der Landesregierung festgelegten Kriterien und unter Berücksichtigung folgender Unterlagen berechnet:

a) Beschreibung der Lebenssituation und der Zielsetzung durch den Nutzer,
b) Bedarfserklärung des Nutzers, eventuell mit entsprechendem fachärztlichen Zeugnis,

c) Bescheinigung der Ärztekommision laut Gesetz vom 5. Februar 1992, Nr. 104, in geltender Fassung,

d) Bescheinigung über die gemäß Landesgesetz vom 12. Oktober 2007, Nr. 9, in geltender Fassung anerkannte Pflegestufe,

e) eine Eigenerklärung über die Verwendung des Pflegegeldes laut Landesgesetz vom 12. Oktober 2007, Nr. 9, in geltender Fassung, für den über den Betrag des Pflegegeldes der ersten Stufe hinausgehenden Betrag.

(4) Der Höchstbetrag des Zuschusses entspricht einem Jahresbetrag der sich aus maximal 2,5 Prozent des Grundbetrages mal anerkannte Assistenzstunden, berechnet; für die Berechnung werden nicht mehr als 3.285 Stunden pro Jahr anerkannt.

(5) Damit der Zuschuss gewährt werden kann, darf der Faktor wirtschaftliche Lage der Familiengemeinschaft nicht höher als 5 sein.

(6) Der Zuschuss beträgt 100 Prozent für eine Familiengemeinschaft mit einem Faktor wirtschaftliche Lage bis 3,5 und vermindert sich linear bis auf 30 Prozent für die Familiengemeinschaft mit einem Faktor wirtschaftliche Lage gleich 5.

(7) Zum Zwecke der Gewährung der Leistung wird nur die persönliche wirtschaftliche Lage des Nutzers berücksichtigt; jene der anderen Mitglieder der Familiengemeinschaft bleibt unberücksichtigt.

(8) Für die Entscheidung ist das obligatorische und bindende Gutachten des zuständigen Amtes der Abteilung Familie und Sozialwesen erforderlich. Dieses wird auf der Grundlage des Vorschlages des zuständigen Sprengels erstellt.

(9) Die Leistung wird für höchstens zwölf Monate gewährt und ist bei Vorlage eines neuen Gesuchs wiederholbar.

(10) Wenn zwischen Nutzer und Sprengel nicht etwas anderes vereinbart wird, erfolgt

della presentazione della prima domanda di prestazione, non ha superato i 60 anni di età.

(3) L'ammontare della prestazione è calcolato sulla base di criteri stabiliti dalla Giunta provinciale e tenendo conto della seguente documentazione:

a) una descrizione della situazione di vita e delle finalità da parte dell'utente;

b) la dichiarazione del bisogno di assistenza da parte dell'utente, con eventuale certificato medico specialistico;

c) la certificazione della commissione sanitaria ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modifiche;

d) la certificazione del livello assistenziale riconosciuto ai sensi della legge provinciale 12 ottobre 2007, n. 9, e successive modifiche;

e) un'autodichiarazione relativa all'utilizzo dell'assegno di cura di cui alla legge provinciale 12 ottobre 2007, n. 9, e successive modifiche, per l'importo eccedente l'ammontare del primo livello di non autosufficienza.

(4) L'ammontare massimo del contributo corrisponde ad un importo annuale che è il prodotto tra le ore di assistenza annuali riconosciute ed un valore corrispondente ad un massimo del 2,5 per cento della quota base; per il calcolo il numero massimo delle ore di assistenza ammesse è pari a 3.285 l'anno.

(5) Per la concessione della prestazione, il nucleo familiare non deve disporre di una situazione economica con valore superiore a 5.

(6) La prestazione viene erogata al 100 per cento per il nucleo familiare con valore della situazione economica fino a 3,5 e decresce in modo lineare fino al 30 per cento per il nucleo familiare con valore della situazione economica pari a 5.

(7) Ai fini della concessione della prestazione, si considera solo la situazione economica personale dell'utente; non si considera invece la situazione economica degli altri componenti del nucleo familiare.

(8) La decisione è subordinata al parere obbligatorio e vincolante dell'ufficio competente della Ripartizione Famiglia e politiche Sociali. Il rilascio del parere avviene sulla base della proposta elaborata dal distretto competente.

(9) La prestazione è concessa per un periodo massimo di dodici mesi ed è ripetibile a seguito di nuova domanda.

(10) L'erogazione della prestazione avviene dietro presentazione della documentazione

die Auszahlung der Leistung monatlich, und zwar nach Vorlage der Ausgabenbelege, aus denen hervorgeht, dass die Leistungen im Rahmen regulärer vertraglicher Arbeitsverhältnisse gezahlt wurden.

(11) Die Landesregierung kann weitere nähere Bestimmungen über die Leistung laut diesem Artikel festlegen.

Anmerkungen zum Artikel 10:

Der Text von Artikel 26 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 11. August 2000, Nr. 30 „Durchführungsverordnung zu den Maßnahmen der finanziellen Sozialhilfe und zur Zahlung der Tarife der Sozialdienste“, lautet wie folgt:

Artikel 26 (Ankauf und Umbau von Fahrzeugen)

(1) Den Personen, die aufgrund einer bleibenden Behinderung der unteren oder oberen Gliedmaßen ein behindertengerechtes Fahrzeug benötigen, wird eine Vergütung für den Umbau des eigenen Fahrzeugs gewährt.

(2) Den Personen mit einer Behinderung der unteren Gliedmaßen wird außerdem ein Zuschuss für den Erwerb eines eigenen Fahrzeugs gewährt.

(3) Zuschüsse oder Vergütungen können für die Ausgaben für den Erwerb und den Umbau von Motor- und Kraftfahrzeugen, welche der Person mit Behinderung gehören und von den zuständigen Organen autorisiert wurden, gewährt werden. Dies gilt auch für Land- und Arbeitsmaschinen.

(4) Die Vergütung für den Umbau wird im Ausmaß von höchstens 100 Prozent der getätigten Ausgabe gewährt und darf das Achtfache des Grundbetrags nicht überschreiten.

(5) Der Zuschuss für den Erwerb wird im Ausmaß von höchstens 40 Prozent der Ausgabe gewährt und darf das Zwölfwache des Grundbetrags nicht überschreiten.

(6) Für die Gewährung der Leistungen laut diesem Artikel darf der Faktor wirtschaftliche Lage der Familiengemeinschaft nicht höher als 3,5 sein.

(7) Die Vergütung für den Umbau entspricht 100 Prozent für Familiengemeinschaften mit einem Faktor wirtschaftliche Lage bis 2 und vermindert sich linear bis auf 30 Prozent für Familiengemeinschaften mit einem Faktor wirtschaftliche Lage gleich 3,5.

(8) Die Höhe des Zuschusses für den Erwerb entspricht 100 Prozent für Familiengemeinschaften mit einem Faktor wirtschaftliche Lage bis 2 und verringert sich

di spesa sostenuta attestante che le prestazioni sono erogate nell'ambito di regolari rapporti di lavoro contrattuali e mensilmente, salvo accordi diversi tra richiedente e distretto.

(11) La Giunta provinciale può stabilire ulteriori disposizioni di dettaglio relative alla prestazione di cui al presente articolo.

Note all'articolo 10:

Il testo dell'articolo 26 del decreto del Presidente della Giunta provinciale 11 agosto 2000, n. 30 "Regolamento relativo agli interventi di assistenza economica sociale ed al pagamento delle tariffe nei servizi sociali", è il seguente:

Articolo 26 (Acquisto e adattamento di veicoli)

(1) Alle persone affette da permanente minorazione degli arti inferiori o superiori, che necessitano di un veicolo adattato, è concesso un rimborso per l'adattamento del proprio veicolo.

(2) Alle persone affette da minorazioni agli arti inferiori è concesso inoltre un contributo per l'acquisto di un proprio veicolo.

(3) Sono ammesse a contributo o rimborso le spese per l'acquisto e per l'adattamento di motoveicoli ed autoveicoli di proprietà della persona con disabilità, ivi comprese macchine agricole o operatrici, autorizzati dagli organi competenti.

(4) Il rimborso per l'adattamento è concesso nella misura massima del 100 per cento della spesa sostenuta, fino ad un massimo di otto volte la quota base.

(5) Il contributo per l'acquisto è concesso nella misura massima del 40 per cento della spesa, fino ad un massimo di dodici volte la quota base.

(6) Ai fini della concessione delle prestazioni di cui al presente articolo, il nucleo familiare non deve disporre di una situazione economica con valore superiore a 3,5.

(7) Il rimborso per l'adattamento è pari al 100 per cento per nuclei familiari con valore della situazione economica fino a 2 e decresce in modo lineare fino al 30 per cento per nuclei familiari con valore della situazione economica pari a 3,5.

(8) L'ammontare del contributo per l'acquisto è pari al 100 per cento per nuclei familiari con valore della situazione economica fino a 2 e decresce in modo lineare fino al 10

linear bis auf zehn Prozent für Familiengemeinschaften mit einem Faktor wirtschaftliche Lage gleich 3,5.

(9) Derselbe Antragsteller kann die genannten Leistungen nur einmal alle sechs Jahre beanspruchen; davon ausgenommen sind entsprechend begründete und vom Fachbeirat laut Artikel 8 genehmigte Ausnahmefälle.

(10) Die Landesregierung kann weitere nähere Bestimmungen über die Leistung laut diesem Artikel festlegen.

Anmerkungen zum Artikel 11:

Der Text von Artikel 27 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 11. August 2000, Nr. 30 „Durchführungsverordnung zu den Maßnahmen der finanziellen Sozialhilfe und zur Zahlung der Tarife der Sozialdienste“, lautet wie folgt:

Artikel 27 (Anpassung von Fahrzeugen für Familienmitglieder)

(1) *Personen, die einen Familienangehörigen mit bleibender Behinderung haben, wird ein Zuschuss für den Umbau eines Fahrzeuges gewährt. Unter „Familienangehörigen“ im Sinne dieses Artikels versteht man ein Familienmitglied laut Artikel 12 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 11. Jänner 2011, Nr. 2, in geltender Fassung. Behinderte Menschen, die fortwährend in stationären Einrichtungen untergebracht sind, gelten nicht als im gemeinsamen Haushalt lebend.“*

(2) aufgehoben

(3) Der Zuschuss für den Umbau des Fahrzeuges wird im Ausmaß von 100% der Ausgabe gewährt. Der maximale Zuschuss beläuft sich auf das Zwölfwache des Grundbetrags.

(4) Damit ein Zuschuss im Sinne dieses Artikels gewährt werden kann, darf die Familiengemeinschaft nicht einen Faktor wirtschaftliche Lage von mehr als 3,5 aufweisen.

(5) Der Zuschuss beträgt 100 Prozent für Familiengemeinschaften mit einem Faktor wirtschaftliche Lage bis 2 und vermindert sich linear bis auf 30 Prozent für Familiengemeinschaften mit einem Faktor wirtschaftliche Lage gleich 3,5.

(6) Ein und derselbe Antragsteller kann den obigen Zuschuss nur einmal alle sechs Jahre beanspruchen, unbeschadet außerordentlicher, entsprechend begründeter Fälle, die von dem in Artikel 8 angeführten Fachbeirates genehmigt worden sind.

(7) Die Landesregierung kann weitere nähere

per cento per nuclei familiari con valore della situazione economica pari a 3,5.

(9) Uno stesso richiedente può beneficiare delle prestazioni in oggetto una sola volta nell'arco di sei anni, salvo casi eccezionali debitamente motivati ed approvati dal Comitato tecnico di cui all'articolo 8.

(10) La Giunta provinciale può stabilire ulteriori disposizioni di dettaglio relative alla prestazione di cui al presente articolo.

Note all'articolo 11:

Il testo dell'articolo 27 del decreto del Presidente della Giunta provinciale 11 agosto 2000, n. 30 "Regolamento relativo agli interventi di assistenza economica sociale ed al pagamento delle tariffe nei servizi sociali", è il seguente:

Articolo 27 (Adattamento di veicoli per i familiari)

(1) *Alle persone che hanno un familiare con disabilità permanente è concesso un contributo per l'adattamento dei veicoli. Per "familiare" ai sensi del presente articolo si intende un componente del nucleo familiare di cui all'articolo 12 del decreto del Presidente della Provincia 11 gennaio 2011, n. 2, e successive modifiche. Non sono considerate conviventi le persone disabili ospitate presso strutture residenziali in modo continuato.*

(2) abrogato

(3) Il contributo per l'adattamento è concesso nella misura massima del 100% della spesa, fino ad un massimo di dodici volte la quota base.

(4) Ai fini della concessione del contributo il nucleo familiare non deve disporre di una situazione economica con valore superiore a 3,5.

(5) La prestazione è erogata al 100 per cento dell'importo di cui al comma 3, per nuclei familiari con valore della situazione economica fino a 2 e decresce in modo lineare fino al 30% per nuclei familiari con valore della situazione economica pari a 3,5.

(6) Uno stesso richiedente può beneficiare dell'intervento in oggetto una sola volta nell'arco di sei anni, salvo casi eccezionali debitamente motivati ed approvati dal Comitato tecnico di cui all'articolo 8.

(7) La Giunta può stabilire ulteriori

Bestimmungen über die Leistung laut diesem Artikel festlegen.

Das Dekret des Landeshauptmanns vom 11. Jänner 2011, Nr. 2, in geltender Fassung, beinhaltet die „Durchführungsverordnung betreffend die einheitliche Erhebung von Einkommen und Vermögen“.

Anmerkungen zum Artikel 12:

Der Text von Artikel 30 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 11. August 2000, Nr. 30 „Durchführungsverordnung zu den Maßnahmen der finanziellen Sozialhilfe und zur Zahlung der Tarife der Sozialdienste“, lautet wie folgt:

Artikel 30 (Hausnotrufdienst)

(1) Allein Wohnenden über 65 Jahre und Personen, die den Dienst aus anderen Gründen benötigen, die vom zuständigen Sozialsprenkel zu bestätigen sind, wird ein monatlicher Zuschuss für den Hausnotrufdienst gewährt.

(2) Der Zuschuss wird im Ausmaß von höchstens 100 Prozent der Ausgabe gewährt und darf 8,5 Prozent des Grundbetrags nicht überschreiten.

(3) Damit der Zuschuss gewährt werden kann, darf der Faktor wirtschaftliche Lage der Familiengemeinschaft nicht höher als 3,5 sein.

(4) Der Zuschuss beträgt 100 Prozent für Familiengemeinschaften mit einem Faktor wirtschaftliche Lage bis 2 und vermindert sich linear bis auf 30 Prozent für Familiengemeinschaften mit einem Faktor wirtschaftliche Lage gleich 3,5.

(5) Die Leistung wird für höchstens zwölf Monate gewährt und nach Vorlage der entsprechenden Ausgabenbelege ausgezahlt.

(6) Die Leistung ist bei Vorlage eines neuen Gesuches wiederholbar.

Anmerkungen zum Artikel 13:

Der Text von Artikel 32 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 11. August 2000, Nr. 30 „Durchführungsverordnung zu den Maßnahmen der finanziellen Sozialhilfe und zur Zahlung der Tarife der Sozialdienste“, lautet wie folgt:

Artikel 32 (Aufrechterhaltung des Familienlebens und des Haushalts und

disposizioni di dettaglio relative alla prestazione di cui al presente articolo.

Il decreto del Presidente della Provincia 11 gennaio 2011, n. 2, e successive modifiche, contiene il “Regolamento sul rilevamento unificato di reddito e patrimonio”.

Note all'articolo 12:

Il testo dell'articolo 30 del decreto del Presidente della Giunta provinciale 11 agosto 2000, n. 30 “Regolamento relativo agli interventi di assistenza economica sociale ed al pagamento delle tariffe nei servizi sociali”, è il seguente:

Articolo 30 (Servizio di telesoccorso e telecontrollo)

(1) Alle persone ultrasessantacinquenni che abitano da sole e alle persone che per altre cause, attestate dal competente distretto sociale, necessitano del servizio, è concessa una prestazione mensile per il servizio di telesoccorso e telecontrollo.

(2) La prestazione è concessa nella misura massima del 100 per cento della spesa, fino ad un massimo del 8,5 per cento della quota base.

(3) Per la concessione della prestazione, il nucleo familiare non deve disporre di una situazione economica di valore superiore a 3,5.

(4) La prestazione è erogata al 100 per cento in caso di nuclei familiari con valore della situazione economica fino a due, e decresce in modo lineare fino al 30 per cento in caso di nuclei familiari con valore della situazione economica pari a 3,5.

(5) La prestazione è concessa per un periodo massimo di dodici mesi ed erogata dietro presentazione della documentazione comprovante la spesa.

(6) La prestazione è ripetibile a seguito di nuova domanda.

Note all'articolo 13:

Il testo dell'articolo 32 del decreto del Presidente della Giunta provinciale 11 agosto 2000, n. 30 “Regolamento relativo agli interventi di assistenza economica sociale ed al pagamento delle tariffe nei servizi sociali”, è il seguente:

Articolo 32 (Continuità della vita familiare e domestica e autonomia abitativa)

eigenständiges Wohnen)

(1) Einzelpersonen oder Familien wird eine monatliche Leistung für die Aufrechterhaltung des Familienlebens und des Haushalts zu folgenden Zwecken gewährt:

a) Förderung des eigenständigen Wohnens,
b) Unterstützung bei der Haushaltsführung für Familiengemeinschaften mit Minderjährigen oder für Menschen mit Pflegebedarf, auch mit dem Ziel, die Unterbringung bei einem stationären Dienst zu vermeiden.

(2) Anrecht auf die Leistung haben Einzelpersonen oder Familien:

a) welche außerstande sind, das Familienleben und den Haushalt selbständig zu führen,

b) deren Bedarf nicht durch den Hausbetreuungsdienst des Sozialsprengels oder einen anderen Dienst mit gleichartigen Zielen gedeckt werden kann,

c) die nicht Empfänger des Pflegegeldes laut Artikel 8 des Landesgesetzes vom 12. Oktober 2007, Nr. 9, in geltender Fassung, oder des Begleitgeldes laut Artikel 3 Absatz 1 Ziffer 6 des Landesgesetzes vom 21. August 1978, Nr. 46, in geltender Fassung, sind.

(3) Die Umstände laut Absatz 2 müssen alle gleichzeitig zutreffen.

(4) Was den in Absatz 1 Buchstabe a) angeführten Zweck betrifft, müssen zusätzlich zu den Umständen laut Absatz 2 folgende weitere Umstände gleichzeitig zutreffen:

a) Die Person oder die Familie wird von den Sozialdiensten im Rahmen eines Projekts für eigenständiges Wohnen mit der Leistung „sozialpädagogische Wohnbegleitung“ begleitet.

b) Die Person oder die Familie wohnt in einer Einzel- oder gemeinschaftlichen Wohnung außerhalb der Ursprungfamilie.

c) Eine Person, die nicht zur Familiengemeinschaft gehört, kümmert sich um die Aufrechterhaltung des Familienlebens und des Haushalts und leistet eventuell direkte Hilfe im Rahmen eines regulären Arbeitsverhältnisses.

(5) Was den in Absatz 1 Buchstabe b) angeführten Zweck betrifft, müssen zusätzlich zu den Umständen laut Absatz 2 folgende weitere Umstände gleichzeitig zutreffen:

a) Die nicht zusammenlebenden Kinder und Eltern sind außerstande, ausreichende Hilfe zu leisten.

b) Eine Person, die nicht zur Familiengemeinschaft gehört, kümmert sich um die Aufrechterhaltung des Familienlebens

(1) Alle persone singole o alle famiglie è concessa una prestazione economica mensile per la continuità della vita familiare e domestica, con le seguenti finalità:

a) promozione dell'autonomia abitativa;
b) sostegno nella gestione domestica per nuclei familiari con minori o per persone non autosufficienti, anche al fine di evitare l'accoglienza in servizi residenziali.

(2) Hanno diritto alla prestazione le persone e le famiglie:

a) che non sono in grado gestire in modo autonomo la vita familiare e domestica;

b) per le quali l'intervento dell'assistenza domiciliare del distretto sociale o di altro servizio con analoghe finalità non è risolutivo del bisogno;

c) che non sono beneficiarie dell'assegno di cura di cui all'articolo 8 della legge provinciale 12 ottobre 2007, n. 9, e successive modifiche, o dell'indennità di accompagnamento di cui all'articolo 3, comma 1, punto 6, della legge provinciale 21 agosto 1978, n. 46, e successive modifiche.

(3) Le condizioni di cui al comma 2 devono concorrere contestualmente.

(4) Per la finalità di cui al comma 1, lettera a), oltre alle condizioni di cui al comma 2 devono concorrere contestualmente le seguenti ulteriori condizioni:

a) la persona o la famiglia è seguita dai servizi sociali, all'interno di un progetto di autonomia abitativa, con la prestazione dell'accompagnamento socio-pedagogico abitativo;

b) la persona o la famiglia vive in un alloggio singolo o collettivo al di fuori del nucleo familiare d'origine;

c) una persona estranea al nucleo familiare si occupa di assicurare continuità nella gestione della vita familiare e domestica, prestando eventualmente aiuto diretto nell'ambito di un regolare rapporto di lavoro.

(5) Per le finalità di cui al comma 1, lettera b), oltre alle condizioni di cui al comma 2 devono concorrere contestualmente le seguenti ulteriori condizioni:

a) i figli e i genitori non conviventi non sono in grado di prestare sufficiente aiuto;

b) una persona estranea al nucleo familiare si occupa di assicurare continuità nella gestione della vita familiare e domestica,

und des Haushalts und leistet eventuell direkte Hilfe. In besonders schwerwiegenden persönlichen oder familiären Situationen kann davon abgesehen werden, dass die Hilfe leistende Person nicht zur Familiengemeinschaft gehören darf.

(6) Zur Gewährung der Leistung ist ein Gutachten der Fachkraft erforderlich, die den Nutzer und seine Familiengemeinschaft begleitet; im Fall laut Absatz 1 Buchstabe a) ist dies die Fachkraft des Sozialsprengels, die das Projekt für eigenständiges Wohnen begleitet. Über die Gewährung der Leistung entscheidet der Fachbeirat laut Artikel 8.

(7) Damit die Leistung in dem von Absatz 1 Buchstabe a) vorgesehenen Fall gewährt werden kann, darf der Faktor wirtschaftliche Lage der Familiengemeinschaft nicht höher als 2,2 sein. Die Leistung wird im Höchstausmaß von 2,5 Prozent des Grundbetrags pro Stunde gewährt, und zwar für insgesamt höchstens 25 Stunden im Monat. Die Leistung beträgt 100 Prozent für Familiengemeinschaften mit einem Faktor wirtschaftliche Lage bis 1,22 und vermindert sich linear bis auf null für Familiengemeinschaften mit einem Faktor wirtschaftliche Lage gleich 2,2.

(8) Damit die Leistung in dem von Absatz 1 Buchstabe b) vorgesehenen Fall gewährt werden kann, darf der Faktor wirtschaftliche Lage der Familiengemeinschaft nicht höher als 4,5 sein. Die Leistung wird im Höchstausmaß von 2,5 Prozent des Grundbetrags pro Stunde gewährt, und zwar für insgesamt höchstens 100 Stunden im Monat. Die Leistung beträgt 100 Prozent für Familiengemeinschaften mit einem Faktor wirtschaftliche Lage bis 2 und vermindert sich linear bis auf null für Familiengemeinschaften mit einem Faktor wirtschaftliche Lage gleich 4,5.

(9) Die Leistung wird für höchstens zwölf Monate gewährt und nach Vorlage der Belege für die Betreuungsausgaben monatlich ausbezahlt.

(10) Die Leistung ist bei Vorlage eines neuen Gesuches wiederholbar.

Das Landesgesetz vom 12. Oktober 2007, Nr. 9, in geltender Fassung, beinhaltet die „Maßnahmen zur Sicherung der Pflege“.

Das Landesgesetz vom 21. August 1978, Nr. 46, in geltender Fassung, beinhaltet die

prestando eventualmente aiuto diretto. In caso di situazioni personali o familiari di particolare gravità, si può prescindere dal requisito che la persona che presta aiuto sia estranea al nucleo familiare.

(6) La concessione della prestazione è subordinata al parere dell'operatore che segue l'utente e il suo nucleo familiare, nonché, per le finalità di cui al comma 1, lettera a), dell'operatore del distretto sociale che segue il progetto di autonomia abitativa. La concessione della prestazione avviene con decisione del comitato tecnico di cui all'articolo 8.

(7) Per la concessione della prestazione con la finalità di cui al comma 1, lettera a), il valore della situazione economica del nucleo familiare non deve essere superiore a 2,2. La prestazione è concessa nella misura massima del 2,5 per cento della quota base per ogni ora, con un tetto massimo di 25 ore mensili. La prestazione è erogata al 100 per cento per nuclei familiari con valore della situazione economica fino a 1,22 e decresce in modo lineare, fino ad azzerarsi, per nuclei familiari con valore della situazione economica pari a 2,2.

(8) Per la concessione della prestazione con le finalità di cui al comma 1, lettera b), il valore della situazione economica del nucleo familiare non deve essere superiore a 4,5. La prestazione è concessa nella misura massima del 2,5 per cento della quota base per ogni ora, con un tetto massimo di 100 ore mensili. La prestazione è erogata al 100 per cento per nuclei familiari con valore della situazione economica fino a 2 e decresce in modo lineare, fino ad azzerarsi, per nuclei familiari con valore della situazione economica pari a 4,5.

(9) La prestazione è concessa per un massimo di dodici mesi ed erogata mensilmente dietro presentazione della documentazione della spesa sostenuta per l'assistenza.

(10) La prestazione è ripetibile a seguito di nuova domanda.

La legge provinciale 12 ottobre 2007, n. 9, e successive modifiche, contiene gli "Interventi per l'assistenza alle persone non autosufficienti".

La legge provinciale 21 agosto 1978, n. 46, e successive modifiche, contiene i

„Maßnahmen betreffend die Zivilinvaliden, die Zivilblinden und die Gehörlosen“.

Anmerkungen zum Artikel 14:

Der Text von Artikel 41 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 11. August 2000, Nr. 30 „Durchführungsverordnung zu den Maßnahmen der finanziellen Sozialhilfe und zur Zahlung der Tarife der Sozialdienste“, lautet wie folgt:

Artikel 41 (Zahlung der Tarife der stationären Dienste)

(1) Der Nutzer beteiligt sich an der Zahlung der Tarife der stationären Dienste:

a) mit dem für ihn ausbezahlten Pflegegeld und Zusatzbetrag laut Artikel 8 des Landesgesetzes vom 12. Oktober 2007, Nr. 9, oder dem für ihn ausbezahlten Begleitungsgeld laut Artikel 3 Absatz 1 Ziffer 6 des Landesgesetzes vom 21. August 1978, Nr. 46, in geltender Fassung,

b) und je nach wirtschaftlicher Lage seiner engeren Familiengemeinschaft an dem mit den Leistungen laut Buchstabe a) noch nicht gedeckten Teil des Tarifs; bei der Berechnung der Höhe der Mitbeteiligung wird der persönlich verfügbare Betrag des Nutzers getrennt vom persönlich verfügbaren Betrag der anderen Familienmitglieder berücksichtigt.

(2) Die erweiterten Familiengemeinschaften beteiligen sich an den Teil, der nicht von der engeren Familiengemeinschaft abgedeckt wird, je nach ihrer wirtschaftlichen Lage.

(3) Die Berechnung der Beteiligung erfolgt gemäß den in der Anlage D angegebenen Parametern. Der „Einkommensanteil zur Tarifbegleichung“ laut Spalte „Nutzer“ der Anlage D wird ausschließlich dann angewandt, wenn der Nutzer allein die engere Familiengemeinschaft bildet.

(4) Für die Dienste zugunsten von Personen mit Behinderungen, psychisch kranke oder suchtkranke Personen darf die Mitbeteiligung jeder erweiterten Familiengemeinschaft jedoch auf keinem Fall über dem Betrag liegen, der jährlich von der Landesregierung gleichzeitig mit der Bestimmung des Grundbetrags festgelegt wird.

(5) Für die Dienste zugunsten von Frauen und Minderjährigen ist keine Mitbeteiligung der erweiterten Familiengemeinschaften vorgesehen.

(6) Für erweiterte Familiengemeinschaften, die sich gleichzeitig am Tarif von zwei Senioren in stationären Einrichtungen beteiligen müssen, wird nur einmal der

„Provvedimenti concernenti gli invalidi civili, i ciechi civili e i sordi“.

Note all'articolo 14:

Il testo dell'articolo 41 del decreto del Presidente della Giunta provinciale 11 agosto 2000, n. 30 “Regolamento relativo agli interventi di assistenza economica sociale ed al pagamento delle tariffe nei servizi sociali”, è il seguente:

Articolo 41 (Pagamento delle tariffe dei servizi residenziali)

(1) L'utente concorre al pagamento delle tariffe dei servizi residenziali:

a) con l'assegno di cura e l'importo aggiuntivo di cui all'articolo 8 della legge provinciale 12 ottobre 2007, n. 9, o indennità di accompagnamento erogatogli, di cui all'articolo 3, comma 1, punto 6, della legge provinciale 21 agosto 1978, n. 46, e successive modifiche;

b) e per la parte non coperta dalle prestazioni di cui alla lettera a), in relazione alla situazione economica del proprio nucleo familiare ristretto; nel calcolare il concorso al pagamento, la condizione economica garantita all'utente viene tenuta distinta dalla condizione economica garantita agli altri componenti.

(2) I nuclei familiari collegati concorrono al pagamento, in relazione alla loro situazione economica, per la parte non coperta dal nucleo familiare ristretto.

(3) Il calcolo della partecipazione avviene secondo i parametri indicati nell'allegato D. La “percentuale di consumo dell'eccedenza” di cui alla colonna “Utente” dell'allegato D) trova applicazione esclusivamente nel caso in cui l'utente sia l'unico componente del nucleo familiare ristretto.

(4) Per i servizi a favore di persone con disabilità, persone affette da dipendenza e malati psichici la partecipazione da parte di ciascun nucleo familiare collegato non può comunque superare l'importo fissato annualmente dalla Giunta provinciale in concomitanza con la determinazione della quota base.

(5) Per i servizi a favore di donne e minori, non si chiede la partecipazione alla tariffa dei nuclei familiari collegati.

(6) Per nuclei familiari collegati che devono concorrere contemporaneamente al pagamento di due tariffe per anziani in servizi residenziali, si calcola una sola volta

“persönlich verfügbare Betrag“ berechnet und der Prozentsatz “Einkommensanteil zur Tarifbegleichung“ angewandt; der aus der Berechnung resultierende Betrag wird für die Zahlung beider Tarife verwendet.

(7) Der Fachbeirat laut Artikel 8 kann, in Absprache mit der zur Ergänzung des Tarifs verpflichteten Körperschaft, eine Reduzierung des Tarifs im Sinne des Artikels 42/bis Absatz 1 zugunsten der erweiterten Familiengemeinschaft entscheiden oder sie von der Beteiligung befreien, wenn in der einschlägigen Dokumentation einer Gerichtsbehörde oder einer öffentlichen Behörde Sachverhalte dargelegt werden, von denen ein objektiver Grund abgeleitet werden kann, dass die erweiterte Familiengemeinschaft keine affektiven oder wirtschaftlichen Beziehungen zum Nutzer hat.

Anmerkungen zum Artikel 15:

Der Text von Artikel 42/bis des Dekrets des Landeshauptmanns vom 11. August 2000, Nr. 30 „Durchführungsverordnung zu den Maßnahmen der finanziellen Sozialhilfe und zur Zahlung der Tarife der Sozialdienste“, lautet wie folgt:

Artikel 42/bis

(1) Falls aufgrund der Berechnung der Beteiligung an den Tarifen der Dienste laut den Anlagen C und D für den Nutzer oder seine Familiengemeinschaft eine unzumutbare finanzielle Belastung entsteht, kann der Fachbeirat laut Artikel 8 mit begründeter Entscheidung die obgenannte Beteiligung bis maximal zur Hälfte reduzieren.

(2) Falls der Nutzer durch den monatlichen Betrag, den er für die Mahlzeiten gemäß Artikel 40 Absatz 4 zahlen muss, übermäßig belastet wird, kann der Fachbeirat diesen Betrag mit begründeter Entscheidung um höchstens 50 Prozent reduzieren.

(3) aufgehoben

Anmerkungen zum Artikel 16:

Das Dekret des Landeshauptmanns vom 11. August 2000, Nr. 30 beinhaltet die „Durchführungsverordnung zu den Maßnahmen der finanziellen Sozialhilfe und zur Zahlung der Tarife der Sozialdienste“. Anlage A beinhaltet die „Definition des Faktors wirtschaftliche Lage“.

Der Text von Anlage A Punkt 1/bis. zum Dekret des Landeshauptmanns vom 11.

la “condizione economica garantita”, si applica la “percentuale di consumo dell'eccedenza” e si utilizza l'importo risultante per il pagamento di entrambe le tariffe.

(7) Il comitato tecnico di cui all'articolo 8, d'intesa con l'ente competente per l'integrazione della tariffa, può decidere una riduzione della tariffa ai sensi dell'articolo 42/bis, comma 1, a favore del nucleo familiare collegato, oppure può esonerare quest'ultimo dalla partecipazione, se da specifica documentazione dell'autorità giurisdizionale o di pubbliche autorità risultano circostanze da cui si possa dedurre una causa oggettiva di estraneità del nucleo familiare collegato in termini di rapporti affettivi o economici rispetto all'utente.

Note all'articolo 15:

Il testo dell'articolo 42/bis del decreto del Presidente della Giunta provinciale 11 agosto 2000, n. 30 “Regolamento relativo agli interventi di assistenza economica sociale ed al pagamento delle tariffe nei servizi sociali”, è il seguente:

Articolo 42/bis

(1) Qualora dal calcolo della partecipazione alla tariffa dei servizi di cui agli allegati C) e D), derivi all'utente o ai relativi nuclei familiari un impegno finanziario troppo oneroso, il comitato tecnico di cui all'articolo 8, con decisione motivata, può ridurre la suddetta partecipazione fino ad un massimo della metà.

(2) Qualora l'importo mensile dovuto dall'utente per il pasto ai sensi dell'articolo 40, comma 4, risulti troppo oneroso, il comitato tecnico può ridurre tale importo, con decisione motivata, nella misura massima del 50 per cento.

(3) abrogato

Note all'articolo 16:

Il decreto del Presidente della Giunta provinciale 11 agosto 2000, n. 30 contiene il “Regolamento relativo agli interventi di assistenza economica sociale ed al pagamento delle tariffe nei servizi sociali”. L'allegato A contiene la “Definizione della situazione economica”.

Il testo del punto 1/bis. dell'allegato A al decreto del Presidente della Giunta

August 2000, Nr. 30 „Durchführungsverordnung zu den Maßnahmen der finanziellen Sozialhilfe und zur Zahlung der Tarife der Sozialdienste“, lautet wie folgt:

Punkt 1/bis. (Zusätzliche Zahlungen, die in der ersten Ebene bei der erweiterten Familiengemeinschaft zur Senkung der Einkünfte beitragen)

1/bis.1 Abweichend von Artikel 19 Absatz 1 Buchstaben c), d) und d/bis) des Dekrets des Landeshauptmanns vom 11. Jänner 2011, Nr. 2, in geltender Fassung, werden von den berücksichtigten Einkünften folgende, auf den Berechnungszeitraum bezogene Beträge bis zu einem Gesamthöchstbetrag von 10.000,00 Euro abgezogen:

- a) der effektive Betrag der Hypothekendarlehensraten für den Bau, den Erwerb oder den Umbau der Hauptwohnung der Familiengemeinschaft, nach Abzug der öffentlichen Beiträge,*
- b) der effektive Betrag der Miete für die Hauptwohnung der Familiengemeinschaft laut schriftlich abgefasstem registriertem Mietvertrag, nach Abzug der öffentlichen Beiträge,*
- c) der effektive Betrag der ordentlichen Wohnungsnebenkosten für die Hauptwohnung, nach Abzug der öffentlichen Beiträge,*
- d) der effektive Betrag der aus der Steuererklärung hervorgehenden Leasingraten für eine Immobilieneinheit, welche als Hauptwohnung der Familiengemeinschaft vorgesehen ist.*

Der Text von Anlage A Punkt 2. zum Dekret des Landeshauptmanns vom 11. August 2000, Nr. 30 „Durchführungsverordnung zu den Maßnahmen der finanziellen Sozialhilfe und zur Zahlung der Tarife der Sozialdienste“, lautet wie folgt:

Punkt 2. (Bewertung des Vermögens der ersten Ebene)

2.1 Das Vermögen der Familiengemeinschaft besteht aus der Summe der Immobilien- und Mobilienvermögen laut Artikel 21 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 11. Jänner 2011, Nr. 2, in geltender Fassung, der einzelnen Familienmitglieder und wird zu 20 Prozent herangezogen.

provinciale 11 agosto 2000, n. 30 “Regolamento relativo agli interventi di assistenza economica sociale ed al pagamento delle tariffe nei servizi sociali”, è il seguente:

Punto 1/bis. (Ulteriori elementi posti a riduzione delle entrate del nucleo familiare collegato - primo livello)

1/bis.1 In deroga a quanto previsto all'articolo 19, comma 1, lettere c), d) e d/bis), del decreto del Presidente della Provincia 11 gennaio 2011, n. 2, e successive modifiche, dalle entrate considerate vanno sottratti, fino ad un importo complessivo massimo di 10.000,00 euro, i seguenti importi, relativi al periodo di calcolo a cui si riferiscono:

- a) il reale ammontare della rata di mutuo ipotecario per la costruzione, l'acquisto e la ristrutturazione dell'abitazione principale del nucleo familiare, al netto delle integrazioni pubbliche;*
- b) il reale ammontare del canone di locazione dell'abitazione principale del nucleo familiare risultante da contratto scritto registrato, al netto delle integrazioni pubbliche;*
- c) il reale ammontare delle spese accessorie ordinarie per l'abitazione principale, al netto delle integrazioni pubbliche;*
- d) il reale ammontare delle spese per i canoni di leasing dell'unità immobiliare da adibire ad abitazione principale del nucleo familiare, risultanti dalla dichiarazione dei redditi.*

Il testo del punto 2. dell'allegato A al decreto del Presidente della Giunta provinciale 11 agosto 2000, n. 30 “Regolamento relativo agli interventi di assistenza economica sociale ed al pagamento delle tariffe nei servizi sociali”, è il seguente:

Punto 2. (Valutazione del patrimonio nel primo livello)

2.1 Il patrimonio del nucleo familiare è costituito dalla somma degli elementi immobiliari e mobiliari di cui all'articolo 21 del decreto del Presidente della Provincia 11 gennaio 2011, n. 2, e successive modifiche, di ciascuno dei suoi componenti ed è valutato nella misura del 20 per cento.

Der Text von Anlage A Punkt 5. zum Dekret des Landeshauptmanns vom 11. August 2000, Nr. 30 „Durchführungsverordnung zu den Maßnahmen der finanziellen Sozialhilfe und zur Zahlung der Tarife der Sozialdienste“, lautet wie folgt:

Punkt 5. (Zusätzliche Zahlungen, die in der zweiten Ebene zur Senkung der Einkünfte beitragen)

5.1 Abweichend von Artikel 19 Absatz 1 Buchstaben c), d) und d/bis) des Dekrets des Landeshauptmanns vom 11. Jänner 2011, Nr. 2, in geltender Fassung, werden von den berücksichtigten Einkünften folgende, auf den Berechnungszeitraum bezogene Beträge abgezogen:

a) der effektive Betrag der Hypothekendarlehensraten für den Bau, den Erwerb oder den Umbau der Hauptwohnung der Familiengemeinschaft, nach Abzug der öffentlichen Beiträge,

b) der effektive Betrag der Miete für die Hauptwohnung der Familiengemeinschaft laut schriftlich abgefasstem registriertem Mietvertrag, nach Abzug der öffentlichen Beiträge,

c) der effektive Betrag der aus der Steuererklärung hervorgehenden Leasingraten für eine Immobilieneinheit, welche als Hauptwohnung der Familiengemeinschaft vorgesehen ist.

5.2 Zusätzlich werden folgende, auf den Zeitraum der Berechnung bezogene Beträge abgezogen, sofern es sich nicht um dieselbe Ausgabe handelt, die Gegenstand des Leistungsgesuchs ist:

a) die ordentlichen Wohnungsnebenkosten für die Hauptwohnung,

b) die getätigten Ausgaben für die Zahlung der Tarife für Sozialdienste laut vorliegendem Dekret,

c) die Ausgaben für den Besuch von Sekundarschulen und universitären Bildungseinrichtungen, die gemäß den Bestimmungen des Einheitstextes der Steuern auf das Einkommen getätigt wurden,

d) die angefallenen Anwaltsspesen für Streitsachen des Familienrechts,

e) die getätigten Ausgaben für die Zahlung von Beiträgen im Rahmen der regionalen Ergänzungsvorsorge,

f) 50 Prozent des Grundbetrags für jedes Familienmitglied mit einer hundertprozentigen Zivilinvalidität oder einer dieser gleichgestellten Invalidität, wenn das

Il testo del punto 5. dell'allegato A al decreto del Presidente della Giunta provinciale 11 agosto 2000, n. 30 "Regolamento relativo agli interventi di assistenza economica sociale ed al pagamento delle tariffe nei servizi sociali", è il seguente:

Punto 5. (Ulteriori elementi posti a riduzione delle entrate nel secondo livello)

5.1 In deroga a quanto previsto all'articolo 19, comma 1, lettere c), d) e d/bis), del decreto del Presidente della Provincia 11 gennaio 2011, n. 2, e successive modifiche, dalle entrate considerate vanno sottratti i seguenti importi, relativi al periodo di calcolo a cui si riferiscono:

a) il reale ammontare della rata di mutuo ipotecario per la costruzione, l'acquisto e la ristrutturazione dell'abitazione principale del nucleo familiare, al netto delle integrazioni pubbliche;

b) il reale ammontare del canone di locazione dell'abitazione principale del nucleo familiare risultante da contratto scritto registrato, al netto delle integrazioni pubbliche;

c) il reale ammontare delle spese per i canoni di leasing dell'unità immobiliare da adibire ad abitazione principale del nucleo familiare, risultanti dalla dichiarazione dei redditi.

5.2 Vanno inoltre sottratti i seguenti importi, relativi al periodo di calcolo a cui si riferiscono, salvo che non si tratti della stessa spesa oggetto della richiesta di prestazione:

a) le spese accessorie ordinarie per l'abitazione principale;

b) le spese sostenute per il pagamento delle tariffe dei servizi sociali di cui al presente decreto;

c) l'importo delle spese di frequenza di corsi d'istruzione secondaria ed universitaria, sostenute secondo quanto previsto dal testo unico delle imposte sui redditi;

d) le spese legali sostenute per vertenze di diritto familiare;

e) le spese per contributi di previdenza integrativa regionale;

f) il 50 per cento della quota base per ciascun componente del nucleo familiare con una invalidità civile pari al 100 per cento o una invalidità ad essa equipollente, se tale

betreffende Familienmitglied kein Begleitungsgeld laut Artikel 3 Absatz 1 Ziffer 6 des Landesgesetzes vom 21. August 1978, Nr. 46, in geltender Fassung, oder Pflegegeld laut Artikel 8 des Landesgesetzes vom 12. Oktober 2007, Nr. 9, in geltender Fassung, bezieht und in keinem stationären Dienst untergebracht ist. Die Gleichstellung wird von der Landesregierung festgelegt.

Der Text von Anlage A Punkt 6. zum Dekret des Landeshauptmanns vom 11. August 2000, Nr. 30 „Durchführungsverordnung zu den Maßnahmen der finanziellen Sozialhilfe und zur Zahlung der Tarife der Sozialdienste“, lautet wie folgt:

Punkt 6. (Zeitbezüge für die Nettoeinnahmen der zweiten Ebene)

6.1 Für die zweite Ebene werden jene Nettoeinnahmen berücksichtigt, die aus der EEVE hervorgehen, und zusätzlich all jene, die für die Leistungen der zweiten Ebene vorgesehen sind und sich auf denselben Zeitraum beziehen, es sei denn, es ergibt sich eine Reduzierung der Nettoeinnahmen im Ausmaß von 30 Prozent oder mehr in den drei Monaten vor Abgabe des Gesuchs. Unter Nettoeinnahmen gemäß vorliegendem Punkt 6 versteht man den Differenzbetrag zwischen den für die zweite Ebene vorgesehenen Einnahmen und Abzügen.

6.2 Zur Berechnung laut Ziffer 6.1 werden die Nettoeinnahmen der Familiengemeinschaft im Zeitraum, auf den sich die EEVE bezieht, mit dem Durchschnittswert der Nettoeinnahmen der Familiengemeinschaft der letzten drei Monate verglichen. Dabei werden das dreizehnte und vierzehnte Monatsgehalt und die Einkommenssteuerrückzahlung, wenn sie sich auf ein Jahreseinkommen beziehen, auf die zwölf Monate aufgeteilt.

6.3 Stellt sich beim Vergleich laut Ziffer 6.2 eine Reduzierung im Ausmaß von 30 Prozent oder mehr heraus, gelten die Nettoeinnahmen der letzten drei Monate als Basis für die Ermittlung der wirtschaftlichen Lage. Die Reduzierung muss entsprechend belegt sein.

Der Text von Anlage A Punkt 7. zum Dekret des Landeshauptmanns vom 11. August 2000, Nr. 30 „Durchführungsverordnung zu den Maßnahmen der finanziellen Sozialhilfe und zur Zahlung der Tarife der Sozialdienste“, lautet wie folgt:

componente non percepisce l'indennità di accompagnamento di cui all'articolo 3, comma 1, numero 6, della legge provinciale 21 agosto 1978, n. 46, e successive modifiche, o l'assegno di cura di cui all'articolo 8 della legge provinciale 12 ottobre 2007, n. 9, e successive modifiche, e non è ospite di un servizio residenziale. L'equipollenza è determinata dalla Giunta provinciale.

Il testo del punto 6. dell'allegato A al decreto del Presidente della Giunta provinciale 11 agosto 2000, n. 30 "Regolamento relativo agli interventi di assistenza economica sociale ed al pagamento delle tariffe nei servizi sociali", è il seguente:

Punto 6. (Riferimenti temporali per le entrate nette del secondo livello)

6.1 Le entrate nette considerate per il secondo livello sono quelle risultanti dalla DURP, integrate da tutte quelle previste per le prestazioni di secondo livello e relative al medesimo periodo, a meno che nei tre mesi precedenti alla presentazione della domanda non si verifichi una diminuzione delle entrate nette in misura pari o superiore al 30 per cento. Per "entrate nette" ai fini del presente punto 6 si intende la differenza fra gli elementi di entrata e quelli di riduzione previsti per il secondo livello.

6.2 Ai fini del calcolo di cui al punto 6.1, si raffrontano le entrate nette del nucleo familiare, riferite al periodo di rilevazione DURP, con la media delle entrate nette del nucleo familiare degli ultimi tre mesi. Gli importi della tredicesima e quattordicesima mensilità e dei conguagli IRPEF percepiti in riferimento a un reddito annuale sono ripartiti sui dodici mesi.

6.3 Se dal raffronto di cui al punto 6.2 risulta una diminuzione pari o superiore al 30 per cento, come base per il calcolo della situazione economica si considerano le entrate nette degli ultimi tre mesi. La diminuzione deve essere adeguatamente documentata.

Il testo del punto 7. dell'allegato A al decreto del Presidente della Giunta provinciale 11 agosto 2000, n. 30 "Regolamento relativo agli interventi di assistenza economica sociale ed al pagamento delle tariffe nei servizi sociali", è il seguente:

Punkt 7. (Vermögen der zweiten Ebene)

7.1 Das Vermögen besteht aus dem Immobilien und Mobiliarvermögen, gemäß Artikel 21 des Dekrets des Landeshauptmannes vom 11. Jänner 2011, Nr. 2.

7.2 Abweichend von den Bestimmungen laut Ziffer 7.1:

a) abweichend von den Bestimmungen laut Artikel 25 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 11. Jänner 2011, Nr. 2, in geltender Fassung, muss das Mobiliarvermögen immer zur Gänze erklärt werden; zum Mobiliarvermögen zählen auch die Summen laut Absatz 01 des genannten Artikels 25, außer die Summen laut Buchstabe b), falls der Betroffene mit entsprechenden Belegen die Verpflichtung dieser Beträge für den vorgesehenen Zweck nachweisen kann,

b) bleiben 20.000,00 Euro als Freibetrag vom Gesamtvermögen der Familiengemeinschaft unberücksichtigt, wobei dieses aus der Summe der Vermögenswerte aller Mitglieder besteht. Der Betrag über den Freibetrag hinaus wird zu 20 Prozent herangezogen.

7.3 Wenn der Nutzer in einer Einrichtung stationär untergebracht ist, wird der Wert seines Vermögens separat vom Wert des Vermögens der anderen Familienmitglieder betrachtet und wie folgt berechnet:

a) es bleiben 5.500,00 Euro seines Gesamtvermögens als Freibetrag unberücksichtigt,

b) der darüber hinausgehende Betrag wird gemäß den folgenden Quoten gewichtet, wobei vom Alter des Nutzers am 31. Dezember des Vorjahres ausgegangen wird:

Alter des Nutzers	Vermögensanteil
von 0 bis 20	5%
von 21 bis 30	10%
von 31 bis 40	15%
von 41 bis 45	20%
von 46 bis 50	25%
von 51 bis 53	30%
von 54 bis 56	35%
von 57 bis 60	40%
von 61 bis 63	45%
von 64 bis 66	50%
von 67 bis 69	55%
von 70 bis 72	60%
von 73 bis 75	65%
von 76 bis 78	70%
von 79 bis 82	75%
von 83 bis 86	80%
von 87 bis 92	85%
von 93 bis 99	90%
über 99	95%.

Punto 7. (Il patrimonio nel secondo livello)

7.1 Il patrimonio è costituito dagli elementi immobiliari e mobiliari ai sensi dell'articolo 21 del decreto del Presidente della Provincia 11 gennaio 2011, n. 2.

7.2 In deroga a quanto previsto al punto 7.1:

a) in deroga alle disposizioni di cui all'articolo 25 del decreto del Presidente della Provincia 11 gennaio 2011, n. 2, e successive modifiche, il patrimonio mobiliare deve essere sempre dichiarato per intero; sono considerati patrimonio mobiliare anche gli importi di cui al comma 01 del citato articolo 25, tranne gli importi di cui alla lettera b), qualora l'interessato sia in grado di presentare apposita documentazione che dimostri l'avvenuta destinazione degli stessi per lo scopo previsto;

b) dal patrimonio complessivo del nucleo familiare, costituito dalla somma degli elementi patrimoniali di tutti i componenti del nucleo, è detratta una franchigia di euro 20.000,00. L'importo oltre la franchigia è valutato nella misura del 20 per cento.

7.3 Nel caso in cui l'utente sia ospite di un servizio residenziale, il valore del suo patrimonio viene tenuto distinto da quello degli altri componenti e viene valutato come segue:

a) dal suo patrimonio complessivo viene detratta una franchigia di euro 5.500,00;

b) la parte eccedente viene valutata in base all'età dell'utente al 31 dicembre dell'anno precedente, secondo le seguenti quote:

Età dell'utente	Quota patrimonio
da 0 a 20	5%
da 21 a 30	10%
da 31 a 40	15%
da 41 a 45	20%
da 46 a 50	25%
da 51 a 53	30%
da 54 a 56	35%
da 57 a 60	40%
da 61 a 63	45%
da 64 a 66	50%
da 67 a 69	55%
da 70 a 72	60%
da 73 a 75	65%
da 76 a 78	70%
da 79 a 82	75%
da 83 a 86	80%
da 87 a 92	85%
da 93 a 99	90%
oltre 99	95%.

7.3/bis Im Falle von Punkt 7.3 wird der Wert des Immobilienvermögens, der über den unberücksichtigten Gesamtwert laut Artikel 23 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 11. Jänner 2011, Nr. 2, in geltender Fassung, liegt, dem Nutzer angerechnet, falls die engere Familiengemeinschaft nur aus diesem besteht, ansonsten einem der anderen Mitglieder der Familiengemeinschaft.

7.4 Wenn ein Nutzer seit mehr als einem Jahr in einer stationären Einrichtung untergebracht ist, wird die sich gänzlich oder anteilmäßig im Eigentum befindende Erst- oder Hauptwohnung oder ein dingliches Nutzungsrecht auf eine Wohnung gemäß den von Artikel 6 vorgesehenen Modalitäten mit einer Hypothek belastet, sofern einer der folgenden Umstände zutrifft:

- a) es gibt keine engere oder erweiterte Familiengemeinschaft des Nutzers,
- b) die engere Familiengemeinschaft und die erweiterten Familiengemeinschaften besitzen bereits eine Erst- oder Hauptwohnung.

Die Hypothek wird gelöscht, ohne dass die Körperschaft irgendwelche Ansprüche geltend machen kann, wenn der Nutzer von der Einrichtung entlassen wird und wieder selbständig wohnt.

Der Text von Anlage A Punkt 10. zum Dekret des Landeshauptmanns vom 11. August 2000, Nr. 30 „Durchführungsverordnung zu den Maßnahmen der finanziellen Sozialhilfe und zur Zahlung der Tarife der Sozialdienste“, lautet wie folgt:

Punkt 10. (Zusätzliche Zahlungen, die in der dritten Ebene zur Senkung der Einnahmen beitragen)

10.1 Abweichend von Artikel 19 Absatz 1 Buchstaben b), c), d) und d/bis) des Dekrets des Landeshauptmanns vom 11. Jänner 2011, Nr. 2, in geltender Fassung, werden von den berücksichtigten Einnahmen folgende, auf den Berechnungszeitraum bezogene Beträge abgezogen:

a) die steuerrechtlich abziehbaren Arztspesen ohne Abzug des Freibetrags, auch wenn sie nicht aus der Steuererklärung hervorgehen,

b) der effektive Betrag der Hypothekendarlehensraten für den Bau, den Erwerb oder den Umbau der Hauptwohnung der Familiengemeinschaft im Rahmen der von der Landesregierung festgelegten

7.3/bis Nella fattispecie di cui al punto 7.3, il valore del patrimonio immobiliare esente eccedente rispetto al valore complessivo di cui all'articolo 23 del decreto del Presidente della Provincia 11 gennaio 2011, n. 2, e successive modifiche, è attribuito all'utente in caso di nucleo familiare ristretto formato dal solo utente; negli altri casi è attribuito a uno degli altri componenti del nucleo familiare.

7.4 Nel caso di un utente ospite di una struttura residenziale da oltre un anno, la prima casa o abitazione di proprietà o un diritto reale di godimento su un'abitazione, anche se si tratta solo di porzioni, è oggetto di ipoteca secondo le modalità previste dall'articolo 6, qualora sussista una delle seguenti circostanze:

- a) l'utente non ha un nucleo familiare ristretto o collegato;
- b) il nucleo familiare ristretto e i nuclei familiari collegati possiedono già una prima casa o abitazione di proprietà. L'ipoteca è estinta senza il recupero di alcun credito da parte dell'ente, nel caso in cui l'utente stesso venga dimesso dalla struttura e riprenda a risiedere in autonomia.

Il testo del punto 10. dell'allegato A al decreto del Presidente della Giunta provinciale 11 agosto 2000, n. 30 "Regolamento relativo agli interventi di assistenza economica sociale ed al pagamento delle tariffe nei servizi sociali", è il seguente:

Punto 10. (Ulteriori elementi posti a riduzione delle entrate nel terzo livello)

10.1 In deroga a quanto previsto all'articolo 19, comma 1, lettere b), c), d) e d/bis) del decreto del Presidente della Provincia 11 gennaio 2011, n. 2, e successive modifiche, dalle entrate considerate vanno sottratti i seguenti importi, relativi al periodo di calcolo cui si riferiscono:

a) le spese mediche fiscalmente detraibili al lordo della franchigia, anche se non risultanti dalla dichiarazione dei redditi;

b) il reale ammontare della rata di mutuo ipotecario per la costruzione, l'acquisto e la ristrutturazione dell'abitazione principale del nucleo familiare, entro i limiti massimi stabiliti dalla Giunta provinciale e al netto

Höchstbeträge und nach Abzug der öffentlichen Beiträge,

c) der effektive Betrag der Miete für die Hauptwohnung der Familiengemeinschaft laut schriftlich abgefasstem registriertem Mietvertrag im Rahmen der von der Landesregierung festgelegten Höchstbeträge und nach Abzug der öffentlichen Beiträge,

d) der effektive Betrag der Leasingraten für eine Immobilieneinheit, welche als Hauptwohnung der Familiengemeinschaft vorgesehen ist, im Rahmen der von der Landesregierung festgelegten Höchstbeträge, auch wenn diese Ausgaben nicht aus der Steuererklärung hervorgehen.

10.2 Zusätzlich werden folgende, auf den Zeitraum der Berechnung bezogenen Beträge abgezogen:

a) die ordentlichen Wohnungsnebenkosten für die Hauptwohnung,

b) 50 Prozent des Grundbetrags für jedes Familienmitglied mit einer hundertprozentigen Zivilinvalidität oder einer dieser gleichgestellten Invalidität, wenn das betreffende Familienmitglied kein Begleitungsgeld laut Artikel 3 Absatz 1 Ziffer 6 des Landesgesetzes vom 21. August 1978, Nr. 46, in geltender Fassung, oder Pflegegeld laut Artikel 8 des Landesgesetzes vom 12. Oktober 2007, Nr. 9, in geltender Fassung, bezieht und in keinem stationären Dienst untergebracht ist. Die Gleichstellung wird von der Landesregierung festgelegt.

c) ein Jahresbetrag von 1.900,00 Euro für einen alleinerziehenden Elternteil mit einem minderjährigen Kind, falls sie im Sinne dieses Dekrets eine aus zwei Personen bestehende Familiengemeinschaft bilden.

10.3 Bei der Berechnung der Leistungen laut Artikel 19 („Soziales Mindesteinkommen“), Artikel 20 („Beitrag für Miete und Wohnungsnebenkosten“) und Artikel 22 („Sonderleistungen“) dürfen die Ausgaben laut Ziffer 10.1 Buchstaben b), c) und d) und laut Ziffer 10.2 Buchstabe a) nicht abgezogen werden. Der Betrag laut Ziffer 10.2 Buchstabe c) darf ausschließlich bei der Leistung laut Artikel 20 abgezogen werden.

Der Text von Anlage A Punkt 11. zum Dekret des Landeshauptmanns vom 11. August 2000, Nr. 30 „Durchführungsverordnung zu den Maßnahmen der finanziellen Sozialhilfe und zur Zahlung der Tarife der Sozialdienste“, lautet wie folgt:

delle integrazioni pubbliche;

c) il reale ammontare del canone di locazione dell'abitazione principale del nucleo familiare risultante da contratto scritto registrato, entro i limiti massimi stabiliti dalla Giunta provinciale e al netto delle integrazioni pubbliche;

d) il reale ammontare delle spese per i canoni di leasing dell'unità immobiliare da adibire ad abitazione principale del nucleo familiare, entro i limiti massimi stabiliti dalla Giunta provinciale, anche se non risultanti dalla dichiarazione dei redditi.

10.2 Vanno inoltre sottratti i seguenti importi, relativi al periodo cui il calcolo si riferisce:

a) le spese accessorie ordinarie per l'abitazione principale;

b) il 50 per cento della quota base per ciascun componente del nucleo familiare con una invalidità civile pari al 100 per cento o una invalidità ad essa equipollente, se tale componente non percepisce l'indennità di accompagnamento di cui all'articolo 3, comma 1, numero 6, della legge provinciale 21 agosto 1978, n. 46, e successive modifiche, o l'assegno di cura di cui all'articolo 8 della legge provinciale 12 ottobre 2007, n. 9, e successive modifiche, e non è ospite di un servizio residenziale. L'equipollenza è determinata dalla Giunta provinciale.

c) un importo annuale di 1.900,00 euro in caso di genitore singolo con un figlio minorenne, qualora si tratti di un nucleo familiare composto da due persone ai sensi del presente decreto.

10.3 Per il calcolo delle prestazioni di cui agli articoli 19 (“reddito minimo di inserimento”), 20 (“contributo al canone di locazione e per le spese accessorie”) e 22 (“prestazione specifica”) non sono deducibili le spese di cui al punto 10.1, lettere b), c) e d), e al punto 10.2, lettera a). L'importo di cui al punto 10.2, lettera c), è deducibile esclusivamente per la prestazione di cui all'articolo 20.

Il testo del punto 11. dell'allegato A al decreto del Presidente della Giunta provinciale 11 agosto 2000, n. 30 “Regolamento relativo agli interventi di assistenza economica sociale ed al pagamento delle tariffe nei servizi sociali”, è il seguente:

Punkt 11. (Zeitbezüge für die Nettoeinnahmen in der dritten Ebene)

11.1 Für die dritte Ebene werden jene Nettoeinnahmen berücksichtigt, die aus der EEEV oder einer anderen auf denselben Zeitraum bezogenen Erklärung hervorgehen, und zusätzlich all jene, die für die Leistungen der dritten Ebene vorgesehen sind und sich auf denselben Zeitraum beziehen, es sei denn, es ergibt sich eine Änderung der Nettoeinnahmen im Ausmaß von 10 Prozent oder mehr in den drei Monaten vor Abgabe des Gesuchs. Unter Nettoeinnahmen gemäß vorliegendem Punkt 11 versteht man den Differenzbetrag zwischen den für die dritte Ebene vorgesehenen Einnahmen und Abzügen.

11.2 Zur Berechnung laut Ziffer 11.1 werden die Nettoeinnahmen der Familiengemeinschaft im Zeitraum, auf den sich die EEEV bezieht, mit dem Durchschnittswert Nettoeinnahmen der Familiengemeinschaft der letzten drei Monate verglichen.

11.3 Stellt sich beim Vergleich laut Ziffer 11.2 eine Änderung im Ausmaß von zehn Prozent oder mehr heraus, gelten die Nettoeinnahmen der letzten drei Monate als Basis für die Ermittlung der wirtschaftlichen Lage. Die Änderungen müssen entsprechend belegt sein.

11.4 Abweichend von den Ziffern 11.1 bis 11.3 werden für die De-facto-Familiengemeinschaften, welche bei Vorlage des Gesuches um soziales Mindesteinkommen bereits Empfänger dieser Leistung sind, nur die Nettoeinnahmen des letzten Monats berücksichtigt.

11.5 Abweichend von den Ziffern 11.1 bis 11.3 werden für die Leistung laut Artikel 20 („Beitrag für Miete und Wohnungsnebenkosten“) die Nettoeinnahmen der Familiengemeinschaft berücksichtigt, welche aus der EEEV hervorgehen, und zusätzlich all jene, die für die Leistungen der dritten Ebene vorgesehen sind und sich auf denselben Zeitraum beziehen, es sei denn, es ergibt sich eine Reduzierung der Nettoeinnahmen im Ausmaß von 30 Prozent oder mehr in den drei Monaten vor Abgabe des Gesuchs. Zur Berechnung werden die Nettoeinnahmen der Familiengemeinschaft im Zeitraum, auf den sich die EEEV bezieht, mit dem Durchschnittswert der Nettoeinnahmen der Familiengemeinschaft der letzten drei Monate verglichen. Stellt sich beim Vergleich

Punto 11. (Riferimenti temporali per le entrate nette del terzo livello)

11.1 Le entrate nette considerate per il terzo livello sono quelle risultanti dalla DURP o da altra dichiarazione relativa al medesimo periodo, integrate da tutte quelle previste per le prestazioni di terzo livello e relative al medesimo periodo, a meno che nei tre mesi precedenti alla presentazione della domanda non si verifichi una variazione delle entrate nette in misura pari o superiore al dieci per cento. Per “entrate nette” ai fini del presente punto 11 si intende la differenza fra gli elementi di entrata e quelli di riduzione.

11.2 Ai fini del calcolo di cui al punto 11.1, si raffrontano le entrate nette del nucleo familiare, riferite al periodo di rilevazione DURP, con la media delle entrate nette del nucleo familiare degli ultimi tre mesi.

11.3 Se dal raffronto di cui al punto 11.2 risulta una variazione pari o superiore al dieci per cento, come base per il calcolo della situazione economica si considerano le entrate nette degli ultimi tre mesi. Le variazioni devono essere adeguatamente documentate.

11.4 In deroga a quanto previsto ai punti da 11.1 a 11.3, per i nuclei familiari di fatto che, al momento della presentazione della domanda di reddito minimo di inserimento, percepiscono già tale prestazione, si considerano solo le entrate nette dell'ultimo mese.

11.5 In deroga a quanto previsto ai punti da 11.1 a 11.3, per la prestazione di cui all'articolo 20 (“contributo al canone di locazione e per le spese accessorie“) si considerano le entrate nette del nucleo familiare risultanti dalla DURP, integrate da tutte quelle previste per le prestazioni di terzo livello e relative al medesimo periodo, a meno che nei tre mesi precedenti alla presentazione della domanda non si verifichi una diminuzione delle entrate nette in misura pari o superiore al 30 per cento. Ai fini del calcolo si raffrontano le entrate nette del nucleo familiare, riferite al periodo di rilevazione DURP, con la media delle entrate nette del nucleo familiare degli ultimi tre mesi. Se dal raffronto risulta la suddetta diminuzione, come base per il calcolo della

die obgenannte Reduzierung heraus, gelten die Nettoeinnahmen der letzten drei Monate als Basis für die Ermittlung der wirtschaftlichen Lage. Die Reduzierung muss entsprechend belegt sein.

Der Text von Anlage A Punkt 12. zum Dekret des Landeshauptmanns vom 11. August 2000, Nr. 30 „Durchführungsverordnung zu den Maßnahmen der finanziellen Sozialhilfe und zur Zahlung der Tarife der Sozialdienste“, lautet wie folgt:

Punkt 12. (Vermögen der dritten Ebene)

12.1 Das Vermögen besteht aus dem Immobilien- und Mobiliarvermögen, gemäß Artikel 21 Dekrets des Landeshauptmannes vom 11. Jänner 2011, Nr. 2.

12.2 Abweichend von Ziffer 12.1:

a) wird das Vermögen gemäß Punkt 13.1 berücksichtigt, und zwar mit Bezug auf die Vermögenssituation, die zum Ende des Monats besteht, das dem Monat der Einreichung des Leistungsgesuchs vorausgeht,

b) abweichend von den Bestimmungen laut Artikel 25 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 11. Jänner 2011, Nr. 2, in geltender Fassung, muss das Mobiliarvermögen immer zur Gänze erklärt werden; zum Mobiliarvermögen zählen auch die Summen laut Absatz 01 des genannten Artikels 25, außer die Summen laut Buchstabe b), falls der Betroffene mit entsprechenden Belegen die Verpflichtung dieser Beträge für den vorgesehenen Zweck nachweisen kann,

c) bleiben 2.000,00 Euro als Freibetrag vom Gesamtvermögen der Familiengemeinschaft unberücksichtigt, wobei dieses aus der Summe der Vermögenswerte aller Mitglieder besteht. Für die Leistung laut Artikel 20 („Beitrag für Miete und Wohnungsnebenkosten“) beträgt der Freibetrag 20.000,00 Euro. Der Betrag über den Freibetrag hinaus wird zu 20 Prozent herangezogen.

Der Text von Anlage A Punkt 13. zum Dekret des Landeshauptmanns vom 11. August 2000, Nr. 30 „Durchführungsverordnung zu den Maßnahmen der finanziellen Sozialhilfe und zur Zahlung der Tarife der Sozialdienste“, lautet wie folgt:

situazione economica si considerano le entrate nette degli ultimi tre mesi. La diminuzione deve essere adeguatamente documentata.

Il testo del punto 12. dell'allegato A al decreto del Presidente della Giunta provinciale 11 agosto 2000, n. 30 “Regolamento relativo agli interventi di assistenza economica sociale ed al pagamento delle tariffe nei servizi sociali”, è il seguente:

Punto 12. (Patrimonio nel terzo livello)

12.1 Il patrimonio è costituito dagli elementi immobiliari e mobiliari di cui all'articolo 21 del decreto del Presidente della Provincia 11 gennaio 2011, n. 2.

12.2 In deroga alle disposizioni di cui al punto 12.1:

a) il patrimonio è considerato secondo quanto previsto al punto 13.1 e con riferimento alla situazione esistente alla fine del mese precedente a quello di presentazione della domanda di prestazione;

b) in deroga alle disposizioni di cui all'articolo 25 del decreto del Presidente della Provincia 11 gennaio 2011, n. 2, e successive modifiche, il patrimonio mobiliare deve essere sempre dichiarato per intero; sono considerati patrimonio mobiliare anche gli importi di cui al comma 01 del citato articolo 25, tranne gli importi di cui alla lettera b), qualora l'interessato sia in grado di presentare apposita documentazione che dimostri l'avvenuta destinazione degli stessi per lo scopo previsto;

c) dal patrimonio complessivo del nucleo familiare, costituito dalla somma degli elementi patrimoniali di tutti i componenti del nucleo, è detratta una franchigia di euro 2.000,00. Per la prestazione di cui all'articolo 20 (“contributo al canone di locazione e per le spese accessorie“) la franchigia ammonta a euro 20.000,00. L'importo oltre la franchigia è valutato nella misura del 20 per cento.

Il testo del punto 13. dell'allegato A al decreto del Presidente della Giunta provinciale 11 agosto 2000, n. 30 “Regolamento relativo agli interventi di assistenza economica sociale ed al pagamento delle tariffe nei servizi sociali”, è

Punkt 13. (Berücksichtigung der Einkünfte und des Vermögens der Familienmitglieder)

13.1 Bei der Berechnung der finanziellen Sozialhilfeleistungen der dritten Ebene werden alle Einkünfte und Vermögen jedes einzelnen Familienmitgliedes wie folgt berücksichtigt:

- a) zu 60 Prozent der Einkünfte und des Vermögens der Nachkommen des Nutzers und/oder des Ehegatten oder Partners/der Ehegattin oder Partnerin,
- b) 100 Prozent der Einkünfte und des Vermögens des Nutzers und des Ehegatten oder Partners/der Ehegattin oder Partnerin und aller anderen Mitglieder der De-facto-Familiengemeinschaft.

13.2 Die wirtschaftliche Lage der Familienmitglieder laut Artikel 29 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 11. Jänner 2011, Nr. 2, in geltender Fassung, welche nicht die Voraussetzungen laut Artikel 17 dieser Verordnung haben, wird zur Berechnung der wirtschaftlichen Lage der im gemeinsamen Haushalt Familiengemeinschaft mitgezählt.

il seguente:

Punto 13. (Considerazione di elementi di entrata e patrimoniali per i diversi componenti)

13.1 Al fine del calcolo delle prestazioni di assistenza economica sociale del terzo livello, le entrate e il patrimonio dei singoli componenti familiari si considerano come segue:

- a) il 60 per cento degli elementi di entrata e patrimoniali dei discendenti dell'utente e/o del suo coniuge o partner;
- b) il 100 per cento degli elementi di entrata e patrimoniali dell'utente e del suo coniuge o partner e di tutti gli altri componenti del nucleo familiare di fatto.

13.2 La situazione economica dei componenti del nucleo familiare di cui all'articolo 29 del decreto del Presidente della Provincia 11 gennaio 2011, n. 2, e successive modifiche, privi dei requisiti di cui all'articolo 17 del presente regolamento, è inclusa nel calcolo della situazione economica del nucleo familiare convivente.